



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 19
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 25
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 30
BANDI INTERESSANTI	pag. 34
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 42
I NOSTRI SPECIALI	pag. 46
I NOSTRI PARTNER	PAG. 47

EU Digital COVID Certificate

Certificat numérique européen COVID



Surname(s) and forename(s)
Nom(s) de famille et prénom(s)
Name

Date of birth
Date de naissance
XXXXXX

Unique certificate identifier
Identifiant unique du certificat
XXXXXXXXXXXXXXXXXX



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. L'UE dà il via libera al certificato COVID digitale UE	3
2. Adozione definitiva del bilancio per l'azione esterna dell'UE per il periodo 2021-2027	3
3. Partenariati europei: la Commissione investe 22 miliardi di €	5
4. Antitrust: risultati iniziali dell'indagine settoriale sull'Internet degli oggetti di consumo	7
5. NextGenerationEU: reperiti 20 miliardi di € per sostenere la ripresa dell'Europa	8
6. Uscire rafforzati dalla pandemia: agire in base ai primi insegnamenti tratti	10
7. La Commissione investirà 14,7 miliardi di € provenienti da Orizzonte Europa	11
8. Tutelare chi lavora tramite le piattaforme digitali: avviata la seconda fase della consultazione	13
9. Aiuti di Stato: regime da 800 milioni di € dello Stato italiano a sostegno delle imprese	15
10. Bilancio UE 2020: relazione annuale	17
CONCORSI E PREMI	19
11. #IoLogo: concorso di idee lanciato dal Dipartimento della Funzione pubblica	19
12. "Memorie d'Europa": contest per giovani videomakers	19
13. Obiettivo Acqua.....	20
14. Premio ULISSE Belometti	20
15. Premio Impresa Ambiente, IX edizione	21
16. Premio internazionale per il miglior cortometraggio, dedicato al regista Ermanno Olmi	21
STUDIO E FORMAZIONE	22
17. Premio di Laurea "Alessandro Fagioli"	22
18. Youth4Regions: programma di formazione dell'UE riservato ai giovani giornalisti	22
19. Stage alla Corte dei Conti europea in Lussemburgo da 3 a 5 mesi	23
20. Stage in Francia nel campo del radiogiornalismo con Euradio	23
21. Stage in Francia con European Network for Women in Leadership	24
22. Stage estivo presso l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)	24
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	25
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	25
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	30
24. Offerte di lavoro in Europa	30
25. Offerte di lavoro in Italia	32
BANDI INTERESSANTI	34
26. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	34
27. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57	34
28. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021	35
29. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.....	36
30. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021	37
31. BANDO – Conflitti e cambiamento climatico, un bando UE per azioni di peace building.....	39
32. BANDO – Bando dedicato alle organizzazioni attive in campo ambientale	39
33. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico	40
34. BANDO – Mindchangers: coinvolgere i giovani su cambiamento climatico e migrazioni	41
35. BANDO – 1Planet4All: progetti per l'attivazione dei giovani sul cambiamento climatico.....	42
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	42
36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	42
37. Questionari del progetto "Telegrow"	43
38. Meeting online del progetto "AKTIF"	43
39. Posti disponibili per giovani italiani interessati a partecipare ad un corso a Parigi	44
40. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader	44
41. Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti	44
42. Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS	44
43. il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività	45
I NOSTRI SPECIALI	46
44. Primo TPM del progetto "CONTINUE"	46
45. Corso di formazione del progetto "CDRP"	46
46. Meeting online del progetto "Sustainable Agripreneurship"	46
I NOSTRI PARTNER	47
47. I partner del centro Europe Direct Basilicata	47

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. L'UE dà il via libera al certificato COVID digitale UE

I presidenti delle tre istituzioni dell'Unione – Parlamento europeo, Consiglio dell'UE e Commissione europea – hanno partecipato il 14 giugno alla cerimonia ufficiale per la firma del regolamento sul certificato COVID digitale UE, che sancisce la fine dell'iter legislativo.

In quest'occasione il Presidente David Sassoli, la Presidente Ursula von der Leyen e il Primo ministro António Costa hanno dichiarato: *"Il certificato COVID digitale UE è un emblema dello spirito europeo.*



Un'Europa che non vacilla quando viene messa alla prova. Un'Europa che unisce ed evolve di fronte alle difficoltà. La nostra Unione ha dimostrato ancora una volta che lavoriamo al meglio quando lavoriamo insieme. Il regolamento sul certificato COVID digitale UE è frutto di un accordo che le nostre istituzioni hanno raggiunto a tempo di record, in appena 62 giorni. Mentre portavamo avanti il processo legislativo abbiamo anche gettato le fondamenta tecniche del sistema, il gateway dell'UE, operativo dal 1° giugno. Possiamo andare fieri di questo grande successo. L'Europa che tutti conosciamo e rivogliamo è un'Europa senza barriere: il certificato UE

permetterà ai cittadini di tornare a godere del più tangibile e apprezzato dei diritti riconosciuti nell'Unione, quello alla libera circolazione. Ora che il certificato è legge potremo viaggiare in maggiore sicurezza quest'estate. Oggi ribadiamo insieme che un'Europa aperta vince."

Certificato COVID digitale UE

Scopo del certificato COVID digitale UE è agevolare la libera circolazione all'interno dell'UE in condizioni di sicurezza durante la pandemia di COVID-19. Tutti gli europei hanno il diritto di muoversi liberamente, anche senza certificato, ma quest'ultimo faciliterà gli spostamenti, esentando chi ne è in possesso da restrizioni come la quarantena. Accessibile a tutti, il certificato COVID digitale UE:

- sarà prova di vaccinazione, test o guarigione dalla COVID-19;
- sarà gratuito e disponibile in tutte le lingue dell'UE;
- sarà disponibile in formato digitale e cartaceo;
- sarà sicuro, con un codice QR firmato elettronicamente.

Gli Stati membri dovranno astenersi dall'imporre ulteriori restrizioni di viaggio ai titolari di un certificato COVID digitale UE, a meno che esse non siano necessarie e proporzionate per tutelare la salute pubblica. La Commissione si è inoltre impegnata a mobilitare 100 milioni di € nell'ambito dello strumento per il sostegno di emergenza per aiutare gli Stati membri a offrire test a prezzi contenuti. **Il regolamento si applicherà per 12 mesi a partire dal 1° luglio 2021.**



Contesto

Il 17 marzo 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta intesa a predisporre un certificato COVID digitale UE per facilitare la libera circolazione dei cittadini all'interno dell'UE in condizioni di sicurezza durante la pandemia. Il 20 maggio i legislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio. Il 1° giugno è diventata operativa la struttura portante tecnica del sistema, il gateway dell'UE, che consente la verifica degli elementi di sicurezza contenuti nei codici QR. Il regolamento, firmato ufficialmente il 14 giugno, entrerà in vigore il 1° luglio, con un periodo di transizione di sei settimane per gli Stati membri che hanno bisogno di più tempo per cominciare a emettere i certificati. 13 Stati membri hanno già iniziato a rilasciare certificati COVID digitali UE.

(Fonte Commissione Europea)

2. Adozione definitiva del bilancio per l'azione esterna dell'UE per il periodo 2021-2027

La Commissione europea accoglie con favore la decisione del Parlamento europeo di adottare lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale - "Europa globale" per il periodo 2021-2027.

Si tratta della fase finale del processo di adozione a seguito dei negoziati tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione. Con questa decisione l'UE potrà utilizzare 79,5 miliardi di € a prezzi correnti per promuovere la ripresa globale nei prossimi sette anni. Questa dotazione sarà utilizzata per i partenariati internazionali in materia di sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, democrazia, governance, diritti umani, pace e sicurezza nei nostri paesi vicini e oltre. Con una dotazione complessiva

di 79,5 miliardi di € a prezzi correnti, il nuovo strumento finanzierà la cooperazione dell'UE con i paesi terzi. Le risorse saranno così ripartite: 60,38 miliardi di € ai programmi geografici (almeno 19,32 miliardi di € per il vicinato, almeno 29,18 miliardi di € per l'Africa subsahariana, 8,48 miliardi di € per l'Asia e il Pacifico e 3,39 miliardi di € per le Americhe e i Caraibi); 6,36 miliardi di € ai programmi tematici (democrazia e diritti umani; organizzazioni della società civile; pace, stabilità e prevenzione dei conflitti; sfide globali); 3,18 miliardi di € alle azioni di risposta rapida. È inoltre prevista una riserva di 9,53 miliardi di € senza destinazione specifica, che potrebbero integrare questi programmi e il meccanismo di risposta rapida qualora si profilassero circostanze impreviste, nuove esigenze o sfide emergenti o fosse necessario per sostenere nuove priorità. Il nuovo strumento sosterrà in particolare i paesi più bisognosi per superare le loro sfide in materia di sviluppo a lungo termine e contribuirà a realizzare gli impegni e gli obiettivi internazionali sottoscritti dall'Unione, nello specifico gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030 e l'accordo di Parigi. Riunirà inoltre vari strumenti di finanziamento esterno contemplati dall'attuale bilancio dell'UE. Il nuovo strumento unifica inoltre sovvenzioni, finanziamenti misti e garanzie e ciò consentirà all'UE di promuovere gli investimenti pubblici e privati in tutto il mondo a favore dello sviluppo sostenibile. Gli investimenti saranno supportati da una garanzia per le azioni esterne del valore di 53,4 miliardi di €, che varrà anche per i Balcani occidentali.

Prossime tappe: decisioni di programmazione e di finanziamento

Lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale entrerà in vigore a breve, il giorno della sua pubblicazione, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2021. L'attuazione di tale strumento avviene in un processo in due fasi: come primo passo, la Commissione, insieme al Servizio europeo per l'azione esterna, lavora alla pianificazione a medio e lungo termine dell'UE per ciascun paese, regione e programma tematico, denominata "programmazione". Tale programmazione è stata avviata nel novembre 2020 e dovrebbe essere completata entro la fine di quest'anno con l'adozione da parte della Commissione di documenti di programmazione pluriennali indicativo per i programmi geografici e tematici. Dopo aver discusso con i paesi partner, la società civile, gli Stati membri dell'UE, altri donatori e le parti interessate, la Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna stabiliscono le basi per i futuri interventi dell'UE a medio-lungo termine. In particolare vengono stabiliti i settori prioritari, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le dotazioni indicative per le azioni dell'UE a livello nazionale, regionale e tematico. In una seconda fase, saranno individuati e formulati interventi specifici in un determinato paese/regione (programmi geografici) o per tema (programmi tematici) su base annuale e adottate le relative decisioni di finanziamento. Grazie all'approccio Team Europa vengono individuate iniziative con gli Stati membri a livello nazionale e regionale, in cui le azioni finanziate dall'UE e dagli Stati membri possono avere un impatto trasformativo. Il Parlamento europeo e la Commissione intrattengono ora un dialogo geopolitico su orientamenti di massima per la programmazione. In linea con lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, la Commissione adotterà un atto delegato per inquadrare l'esercizio di programmazione che entrerà in vigore nel 2021, fatta salva la non obiezione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.



Il Parlamento europeo e la Commissione intrattengono ora un dialogo geopolitico su orientamenti di massima per la programmazione. In linea con lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, la Commissione adotterà un atto delegato per inquadrare l'esercizio di programmazione che entrerà in vigore nel 2021, fatta salva la non obiezione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

L'Alto Rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** ha dichiarato: *"Grazie a questo nuovo strumento di finanziamento strategico e flessibile, saremo in grado di affrontare le sfide globali, compresa la ripresa dalla pandemia di COVID-19. Il nuovo strumento contribuirà a sostenere il ruolo esterno dell'UE nella promozione dei suoi valori e interessi. Sostiene l'impegno dell'UE a favore della cooperazione in quanto attore globale affidabile e dimostra la sua determinazione a rispettare gli impegni internazionali a favore degli obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030 e dell'accordo di Parigi."* La Commissaria per i Partenariati internazionali Jutta **Urpilainen**, che ha guidato i negoziati a nome della Commissione europea, ha dichiarato: *"Per la prima volta in 50 anni di politica di sviluppo, tutti gli strumenti di finanziamento esterno saranno semplificati e consolidati in uno strumento principale per meglio rispondere alle nostre priorità politiche. Tale cambiamento fondamentale alimenterà i partenariati internazionali come mai prima e aiuterà i paesi più bisognosi, compresi quelli colpiti da conflitti e instabilità. Insieme ai nostri partner, cerchiamo di favorire una ripresa sostenibile e inclusiva, promuovendo nel contempo i valori e gli interessi dell'UE in tutto il mondo. In particolare, il mio obiettivo è sostenere lo sviluppo umano, l'accesso all'istruzione e alla sanità, i giovani e combattere le disuguaglianze."* Il Commissario responsabile per la Politica di vicinato e l'allargamento, Olivér **Várhelyi**, ha dichiarato: *"Il nuovo strumento finanziario dell'UE per l'azione esterna rappresenterà una svolta per*

quanto riguarda il rafforzamento della resilienza e della prosperità dei nostri vicini più prossimi. Sosterrà il nostro partenariato rinnovato con il vicinato meridionale, contribuendo a sbloccare il potenziale economico inutilizzato della regione e sostenerne la ripresa dopo la pandemia di COVID-19, nonché quella dei nostri partner orientali, stimolando la crescita e l'occupazione, le trasformazioni digitali e verdi, come pure lo sviluppo umano e le opportunità per i giovani. L'EFSD+, con una capacità di garantire fino a 53,4 miliardi di € in investimenti, ora andrà a beneficio anche dei Balcani occidentali.”

Contesto

Il bilancio a lungo termine dell'UE (quadro finanziario pluriennale - MFF) associato all'iniziativa NextGenerationEU, lo strumento temporaneo concepito per stimolare la ripresa europea, costituirà il più grande pacchetto di incentivi mai finanziato dal bilancio dell'UE. Un importo totale di 1 800 miliardi di € (a prezzi 2018) contribuirà alla ricostruzione dell'Europa post COVID-19: un'Europa più verde, più digitale e più resiliente. Lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale - "Europa globale" integra la cooperazione con l'Africa, i Caraibi e il Pacifico nel bilancio, che da decenni è stata finanziata dal Fondo europeo di sviluppo. Tale fondo era finanziato direttamente dagli Stati membri e non dal bilancio dell'UE e non era, pertanto, soggetto al controllo del Parlamento europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Partenariati europei: la Commissione investe 22 miliardi di €

La Commissione ha varato, insieme all'industria, 11 nuovi partenariati europei per stimolare gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione e rispondere alle principali sfide sul fronte del clima e della sostenibilità, nell'ottica di trasformare l'Europa nella prima economia climaticamente neutra, traducendo in realtà il Green Deal europeo.

In linea con gli obiettivi della duplice transizione verde e digitale, i partenariati realizzeranno anche gli



obiettivi dell'UE nel settore del digitale per i prossimi 10 anni, il decennio digitale europeo. Riceveranno oltre 8 miliardi di € da Orizzonte Europa, il nuovo programma di ricerca e innovazione dell'UE per il periodo 2021-2027. Gli impegni totali, compresi quelli dei partner privati e degli Stati membri, ammontano a circa 22 miliardi di €. Questa massa critica di finanziamenti consente ai partenariati di perseguire soluzioni innovative su larga scala, ad esempio per far fronte alle emissioni delle industrie ad alta intensità energetica e dei settori difficili da decarbonizzare, come i trasporti marittimi e la siderurgia o per sviluppare e

utilizzare batterie ad alte prestazioni, combustibili sostenibili, strumenti di intelligenza artificiale, tecnologie digitali, robotica e altro. La messa in comune di sforzi, risorse e investimenti su larga scala nell'ambito dei partenariati produrrà inoltre effetti positivi a lungo termine, rafforzerà la competitività e la sovranità tecnologica europea, creerà posti di lavoro e stimolerà la crescita. Gli undici partenariati sono:

1. **Partenariato europeo per il cloud europeo per la scienza aperta.** Mira a creare e consolidare entro il 2030 un ambiente virtuale aperto e affidabile per consentire ai circa 2 milioni di ricercatori europei di archiviare, condividere e riutilizzare i dati della ricerca al di là delle frontiere e delle discipline.
2. **Partenariato europeo per l'intelligenza artificiale, i dati e la robotica.** Affinché l'Europa possa trarre il massimo beneficio dall'intelligenza artificiale, dai dati e dalla robotica, il partenariato stimolerà l'innovazione, l'accettazione e l'uso di queste tecnologie a beneficio dei cittadini e delle imprese.
3. **Partenariato europeo per la fotonica (tecnologie basate sulla luce).** L'obiettivo è accelerare le innovazioni fotoniche, garantire la sovranità tecnologica dell'Europa, aumentare la competitività dell'economia europea e promuovere la creazione di posti di lavoro e la prosperità a lungo termine.
4. **Partenariato europeo per l'acciaio pulito - Produzione di acciaio a basse emissioni di carbonio.** Sostiene il ruolo guida dell'UE nella trasformazione dell'industria siderurgica in un'industria a zero emissioni di carbonio, servendo da catalizzatore per altri settori strategici.
5. **Partenariato europeo per il Made in Europe.** Sarà la forza trainante per affermare il ruolo guida dell'Europa nella produzione sostenibile, applicando i principi dell'economia circolare (zero rifiuti, ecc.), della trasformazione digitale e della produzione a impatto climatico zero.
6. **Partenariato europeo - Processes4Planet.** La sua prospettiva è che le industrie europee di trasformazione svolgano un ruolo guida a livello mondiale per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, con una forte attenzione alle tecnologie a basse emissioni di carbonio, alla

circolarità, ad es. mediante la creazione di strutture per la circolarità (*Circularity Hubs*), e alla competitività.

7. **Partenariato europeo per un ambiente costruito sostenibile incentrato sulle persone (Built4People).** Affinché la transizione verso la sostenibilità diventi realtà, il partenariato fa leva sulla visione di ambienti costruiti che siano di alta qualità, a basse emissioni di carbonio, ed efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, quali edifici, infrastrutture e molto altro ancora.
8. **Partenariato europeo per il trasporto su strada a emissioni zero (2ZERO).** Mira ad accelerare lo sviluppo di trasporti a zero emissioni con un approccio sistemico che sostiene un trasporto stradale pulito e a impatto climatico zero.
9. **Partenariato europeo per la mobilità connessa, cooperativa e automatizzata.** Persegue l'obiettivo di accelerare l'attuazione di tecnologie e servizi di mobilità innovativi, connessi, cooperativi e automatizzati.
10. **Partenariato europeo per le batterie: verso una catena del valore europea competitiva per le batterie industriali.** Mira a sostenere lo sviluppo di un ecosistema europeo di ricerca e innovazione per le batterie che sia di livello mondiale, promuovendo la leadership industriale dell'Europa nella progettazione e produzione di batterie per applicazioni fisse e mobili di prossima generazione.
11. **Partenariato europeo per il trasporto per vie navigabili a emissioni zero.** L'obiettivo è che l'UE guidi e acceleri la trasformazione del trasporto marittimo e per vie navigabili interne al fine di eliminare tutte le emissioni ambientali nocive (compresi i gas a effetto serra e gli inquinanti atmosferici e idrici) ricorrendo a tecnologie e interventi innovativi.

La Commissione ha adottato il 14 giugno protocolli d'intesa per l'avvio dei partenariati, che avvieranno immediatamente le loro attività. La cerimonia per la firma dei memorandum d'intesa si terrà il 23 giugno in occasione delle Giornate europee della ricerca e dell'innovazione.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"La cooperazione è fondamentale per superare le sfide della transizione verde e digitale in Europa.*

E le tecnologie digitali stanno guidando questa transizione verso un'economia circolare, più resiliente e climaticamente neutra. Gli undici partenariati, che la Commissione e l'industria propongono oggi congiuntamente, mobilitano risorse significative, pari a 22 miliardi di € circa, per poter fare ricerca insieme sull'intelligenza artificiale, i dati, la robotica e molte altre tecnologie, al fine di conseguire i nostri obiettivi ambientali e climatici per un futuro più pulito e più sano".

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Questi partenariati mirano a mettere in comune le risorse della ricerca e dell'innovazione e a garantire che i risultati della ricerca si traducano in innovazioni utili per i cittadini. Con Orizzonte Europa ci impegniamo a uscire dalla crisi climatica, a fornire soluzioni sostenibili alle principali sfide ambientali e ad accelerare una ripresa sostenibile, per il bene di tutti gli europei".* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Con i nuovi partenariati l'Europa si situa all'avanguardia degli sviluppi tecnologici mondiali, creando capacità industriali chiave e accelerando la duplice transizione verde e digitale. I partenariati ci aiuteranno a mettere l'Europa sulla via della neutralità climatica entro il 2050 e dell'economia circolare. Con le loro attività, i partenariati porranno inoltre l'accento sullo sviluppo delle tecnologie digitali necessarie per sostenere la leadership industriale dell'Europa".*



Contesto

Gli undici partenariati per i quali sono stati adottati memorandum d'intesa sono i cosiddetti partenariati europei "co-programmati", vale a dire partenariati tra la Commissione e partner prevalentemente privati, ma talvolta anche pubblici. I partenariati saranno attivi dal 2021 al 2030, il che consentirà la loro partecipazione agli ultimi inviti a presentare proposte di Orizzonte Europa la successiva finalizzazione delle restanti attività. Il memorandum d'intesa costituisce la base della cooperazione nell'ambito del partenariato, in quanto ne specifica gli obiettivi, gli impegni assunti da entrambe le parti e la struttura di governance. I partenariati forniscono inoltre alla Commissione contributi sui temi da inserire nei programmi di lavoro di Orizzonte Europa. La loro esecuzione avviene in primo luogo attraverso i programmi di lavoro di Orizzonte Europa e i relativi inviti a presentare proposte. I partner privati sviluppano attività aggiuntive, non finanziate da Orizzonte Europa, ma che sono incluse nelle agende strategiche di ricerca e innovazione dei partenariati e sono incentrate su questioni quali le azioni per la diffusione sul mercato, lo sviluppo delle competenze o gli aspetti normativi. Questi partenariati europei

co-programmati sono complementari ai cosiddetti partenariati europei istituzionalizzati, dai quali tuttavia differiscono in quanto questi ultimi sono più complessi, basati su una proposta legislativa della Commissione e dotati di una struttura specifica di esecuzione. All'inizio di quest'anno, in febbraio, la Commissione ha proposto di istituire 10 nuovi partenariati europei istituzionalizzati tra l'Unione europea, gli Stati membri e/o l'industria. Con finanziamenti per quasi 10 miliardi di € cui si aggiunge un importo almeno equivalente messo a disposizione dai partner, questi partenariati mirano ad accelerare la transizione verso un'Europa verde, climaticamente neutra e digitale e a migliorare la resilienza e la competitività dell'industria europea.

(Fonte Commissione Europea)

4. Antitrust: risultati iniziali dell'indagine settoriale sull'Internet degli oggetti di consumo

La Commissione europea ha pubblicato i risultati preliminari della sua indagine settoriale sulla concorrenza nei mercati dei prodotti e servizi relativi all'Internet degli oggetti (IoT) di consumo nell'Unione europea.

La relazione preliminare ha confermato la rapida crescita di tali mercati, individuando tuttavia anche le potenziali preoccupazioni espresse dai partecipanti all'indagine settoriale. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Quando abbiamo avviato questa indagine settoriale, avevamo espresso preoccupazione per il fatto che sussisteva il rischio che emergessero in questo settore i cosiddetti controllori dell'accesso ("gatekeepers"). Ed eravamo preoccupati che potessero utilizzare il loro potere per danneggiare la concorrenza, a scapito delle imprese in via di sviluppo e dei consumatori. Dai primi risultati pubblicati oggi emerge che le nostre preoccupazioni sono condivise da molti operatori del settore. Ed è necessaria una concorrenza leale per valorizzare al meglio il grande potenziale dell'Internet degli oggetti per la vita quotidiana dei consumatori. Poiché questa analisi confluirà nei nostri futuri interventi di esecuzione e regolamentazione, attendiamo con*



interesse di ricevere nei prossimi mesi ulteriori riscontri da parte di tutti i portatori di interessi". L'indagine settoriale sull'Internet degli oggetti di consumo è stata avviata il 16 luglio 2020 nell'ambito della strategia digitale della Commissione e a seguito di un annuncio contenuto nella comunicazione della Commissione dal titolo "Plasmare il futuro digitale dell'Europa". Nel corso dell'indagine, la Commissione ha raccolto informazioni da oltre 200 imprese di diverse dimensioni, operanti nei mercati dei prodotti e dei servizi dell'Internet degli oggetti di consumo aventi sede in Europa, Asia e Stati Uniti. Inoltre, tali imprese hanno condiviso con la Commissione oltre 1000 accordi. Queste informazioni costituiscono la base della relazione preliminare pubblicata il 9 giugno.

Principali risultati della relazione preliminare

Le conclusioni della relazione preliminare sull'indagine settoriale sull'Internet degli oggetti di consumo riguardano: le caratteristiche di tali prodotti e servizi, le caratteristiche della concorrenza in questi mercati, le aree potenzialmente problematiche indicate dai rispondenti in relazione all'attuale funzionamento del mercato dell'Internet degli oggetti di consumo, così come le loro prospettive future.

Caratteristiche dei prodotti e dei servizi dell'Internet degli oggetti di consumo

La relazione preliminare indica che, se da un lato l'Internet degli oggetti di consumo è un settore relativamente nuovo, dall'altro esso sta crescendo rapidamente ed è sempre più parte integrante della nostra vita quotidiana. Inoltre, si registra un aumento della disponibilità e della proliferazione di assistenti vocali come interfacce utente che consentono l'interazione con diversi dispositivi intelligenti e servizi di Internet degli oggetti di consumo.

Caratteristiche della concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi dell'Internet degli oggetti di consumo

La maggior parte dei rispondenti ha indicato nel costo degli investimenti nelle tecnologie e nella situazione concorrenziale i principali ostacoli all'ingresso o all'espansione nel settore. Secondo le risposte, i costi degli investimenti tecnologici sono particolarmente elevati nel mercato degli assistenti vocali. Per quanto concerne la situazione concorrenziale, un gran numero di rispondenti ha segnalato difficoltà a competere con imprese integrate verticalmente che hanno costruito i propri ecosistemi all'interno e all'esterno del settore dell'Internet degli oggetti di consumo (ad esempio Google, Amazon o Apple). Tali imprese determinano i processi per integrare i dispositivi e i servizi intelligenti e mobili in

un sistema di Internet degli oggetti di consumo, dal momento che forniscono i sistemi operativi dei dispositivi mobili più comuni e i principali assistenti vocali.

Principali ambiti potenzialmente problematici

I rispondenti hanno espresso preoccupazioni in merito a determinate **pratiche di esclusività e di vendita abbinata** in relazione agli assistenti vocali, nonché alle pratiche che limitano la possibilità di utilizzare assistenti vocali diversi sullo stesso dispositivo intelligente. La relazione espone anche una serie di possibili problemi indicati dai rispondenti in merito alla posizione degli assistenti vocali e dei sistemi operativi per dispositivi intelligenti come **intermediari** tra gli utenti, da un lato, e i dispositivi intelligenti o i servizi di Internet degli oggetti di consumo, dall'altro. Questa posizione, combinata con il loro ruolo chiave nella produzione e raccolta dei dati, consentirebbe loro di controllare i rapporti con gli utenti. In tale contesto, i rispondenti hanno espresso preoccupazioni anche in merito alla reperibilità e visibilità dei loro servizi di Internet degli oggetti di consumo. I fornitori di sistemi operativi per dispositivi intelligenti e di assistenza vocale sembrano avere un ampio accesso ai **dati**, comprese le informazioni sulle interazioni degli utenti con i dispositivi intelligenti di terzi e i servizi di Internet degli oggetti di consumo. I partecipanti all'indagine settoriale ritengono che l'accesso e l'accumulo di grandi quantità di dati non solo offrirebbero ai fornitori di assistenza vocale vantaggi in relazione al miglioramento e alla posizione di mercato dei loro assistenti vocali generici, ma consentirebbero loro anche di penetrare più agevolmente nei mercati contigui. Secondo i rispondenti, la prevalenza della tecnologia proprietaria, che talvolta porta alla creazione di "norme *de facto*", di pari passo con la frammentazione tecnologica e la mancanza di norme comuni, solleva preoccupazioni circa la **mancanza di interoperabilità** nel settore dell'Internet degli oggetti di consumo. In particolare, si ritiene che alcuni fornitori di assistenza vocale e sistemi operativi controllino unilateralmente i processi di interoperabilità e integrazione e siano in grado di limitare le funzionalità dei dispositivi intelligenti e dei servizi di Internet degli oggetti di consumo di terzi rispetto ai propri.

Prossime tappe

La relazione preliminare sui risultati dell'indagine settoriale sarà ora oggetto di una consultazione pubblica per un periodo di dodici settimane, fino al 1° settembre 2021*. Tutti i portatori di interessi potranno formulare osservazioni sui risultati dell'indagine settoriale, presentare ulteriori informazioni o sollevare altre questioni che destano preoccupazione. La Commissione intende pubblicare la relazione finale nel primo trimestre del 2022. Le informazioni raccolte nell'ambito dell'indagine di settore sull'Internet degli oggetti di consumo forniranno orientamenti per la futura attività di esecuzione e regolamentazione della Commissione. Qualsiasi misura esecutiva in materia di concorrenza a seguito dell'indagine settoriale in parola dovrà basarsi su una valutazione caso per caso. I risultati dell'indagine settoriale potranno inoltre contribuire al dibattito legislativo in corso sulla proposta di legge della Commissione relativa ai mercati digitali. Per ulteriori informazioni si veda la sezione domande e risposte e il [sito web delle indagini settoriali](#).

(Fonte Commissione Europea)

5. NextGenerationEU: reperiti 20 miliardi di € per sostenere la ripresa dell'Europa

La Commissione europea, nella sua prima operazione nell'ambito di NextGenerationEU, ha raccolto 20 miliardi di € tramite un'obbligazione a 10 anni con scadenza il 4 luglio 2031 per finanziare la ripresa dell'Europa dalla crisi del coronavirus e dalle sue conseguenze.

Si tratta della maggiore emissione di obbligazioni istituzionali mai effettuata in Europa, della più grande operazione istituzionale in un'unica tranche mai realizzata e dell'importo più elevato reperito dall'UE in una singola operazione. L'obbligazione ha suscitato un forte interesse da parte degli investitori in Europa e nel mondo, il che ha permesso alla Commissione di ottenere condizioni di prezzo assai favorevoli, analogamente a quanto avvenuto con le successive emissioni, dagli ottimi risultati, nell'ambito del programma SURE. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *“Oggi è davvero una giornata storica per l'Unione europea. Abbiamo condotto con successo la prima operazione di finanziamento per NextGenerationEU. Come Unione forte, stiamo reperendo fondi sui mercati insieme e investendo in una ripresa comune da questa crisi. Si tratta di un investimento nel nostro mercato unico e, ancora più importante, di un investimento nel futuro delle prossime generazioni dell'Europa, che devono affrontare le sfide della digitalizzazione e dei cambiamenti climatici.*



I fondi possono adesso cominciare ad affluire per contribuire a ridefinire il nostro continente affinché si possa costruire un'Europa più verde, più digitale e più resiliente. Visiterò ora ciascuno Stato membro in modo da osservare l'impatto di NextGenerationEU sul terreno." Johannes Hahn, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "Oggi è stata posta una pietra miliare nell'attuazione di NextGenerationEU. Dopo aver gettato tutte le basi a tempo di record, abbiamo oggi condotto con successo la prima operazione di assunzione di prestiti nell'ambito del piano per la ripresa. È solo il primo



passo di un lungo viaggio, che porterà oltre 800 miliardi di € a prezzi correnti all'economia dell'UE. NextGenerationEU è ormai una realtà ed è destinato a guidare la nostra ripresa collettiva dalla pandemia, indirizzando l'Europa verso un futuro verde, digitale e resiliente." I fondi saranno ora utilizzati per i primi pagamenti nell'ambito di NextGenerationEU, del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di vari programmi finanziati dal bilancio dell'UE. Entro la fine del 2021 la Commissione prevede di raccogliere circa 80 miliardi di € in obbligazioni, da integrare con i buoni dell'UE a breve termine, come previsto dal piano di finanziamento pubblicato

nel giugno 2021. L'importo preciso delle obbligazioni dell'UE e dei buoni dell'UE dipenderà dalle specifiche esigenze di finanziamento, e la Commissione riesaminerà in autunno la valutazione iniziale. La Commissione sarà così in grado di finanziare, nella seconda metà dell'anno, la totalità delle sovvenzioni e dei prestiti previsti per gli Stati membri nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, oltre a soddisfare le esigenze delle politiche dell'UE che beneficiano di finanziamenti a titolo di NextGenerationEU.



Contesto

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa del valore di circa 800 miliardi di € a prezzi correnti per sostenere la ripresa dell'Europa dalla pandemia di coronavirus e contribuire a costruire un'Europa più verde, più digitale e più resiliente. Per finanziare NextGenerationEU, la Commissione europea reperirà sui mercati dei capitali, per conto dell'UE, fino a circa 800 miliardi di € entro la fine del 2026. 407,5 miliardi di € disponibili per sovvenzioni (nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri programmi finanziati dal bilancio dell'UE); 386 miliardi di € per prestiti. Ciò si tradurrà in un volume di prestiti pari in media a circa 150 miliardi di € all'anno. Dati i volumi, la frequenza e la complessità delle future operazioni di assunzione di prestiti, la Commissione seguirà le migliori pratiche utilizzate dai grandi e frequenti emittenti e attuerà una strategia di finanziamento diversificata. Tale strategia prevede una gamma diversificata di strumenti e tecniche, e va oltre l'approccio back-to-back adottato finora dalla Commissione per contrarre prestiti sui mercati, anche nell'ambito del programma SURE. Negli ultimi 40 anni la Commissione europea ha gestito diversi programmi di prestito a sostegno degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi. Tutte queste operazioni di assunzione di prestiti sono state finanziate secondo la modalità back-to-back, principalmente mediante emissioni di obbligazioni sindacate.

Sezione tecnica

La nuova obbligazione a 10 anni ha una cedola dello 0% ed un rendimento di riofferta dello 0,086%, con uno spread di -2 punti base rispetto al tasso mid-swap, pari a 32,3 punti base rispetto al Bund allo 0,00% con scadenza a febbraio 2031. Il portafoglio ordini finale ha superato 142 miliardi di €, il che significa che le richieste di sottoscrizione sono state sette volte superiori all'offerta. Le banche capofila sono state BNP Paribas, DZ BANK, HSBC, IMI-Intesa Sanpaolo e Morgan Stanley, mentre capofila associati erano Danske Bank e Santander. La domanda è stata dominata dai gestori di fondi (37%) e dalle tesorerie delle banche (25%), seguiti dalle banche centrali/istituzioni ufficiali (23%). In termini geografici, l'87% è stato distribuito a investitori europei, il 10% a investitori asiatici e il 3% a investitori del continente americano, del Medio Oriente e dell'Africa.



(Fonte Commissione Europea)

6. Uscire rafforzati dalla pandemia: agire in base ai primi insegnamenti tratti

La Commissione europea presenta una comunicazione sugli insegnamenti tratti nei primi 18 mesi della pandemia di COVID-19, come base per migliorare l'azione a livello nazionale e dell'UE.



Ciò contribuirà a migliorare la previsione dei rischi per la salute pubblica e a pianificazione di emergenza, consentendo risposte comuni più veloci ed efficaci a tutti i livelli. L'elenco, che evidenzia i fattori per cui sono necessari miglioramenti e quelli per cui potremo fare di meglio in futuro, non intende essere esaustivo, ma fornire un primo quadro d'insieme degli interventi immediatamente necessari per il bene di tutti gli europei:

1. per individuare più rapidamente i rischi sanitari e ottimizzare le risposte servono una solida sorveglianza sanitaria a livello mondiale e il miglioramento del sistema europeo di raccolta delle informazioni sulle pandemie. L'UE dovrebbe assumere un ruolo guida negli sforzi volti a progettare un nuovo e **solido sistema di sorveglianza globale** basato su dati comparabili. Nel 2021 verrà lanciata una nuova versione perfezionata del **sistema europeo di raccolta di informazioni sulle pandemie**;
2. Pareri scientifici più chiari e coordinati agevolerebbero le decisioni politiche e la comunicazione al pubblico. A tal scopo, entro la fine del 2021 l'UE dovrebbe nominare un **epidemiologo capo europeo** e una corrispondente struttura di governance;
3. il presupposto di una migliore preparazione sono investimenti, controlli e revisioni costanti. La Commissione europea dovrebbe pubblicare una **relazione annuale sullo stato di preparazione**;
4. bisogna fare in modo che gli strumenti di emergenza siano utilizzabili più rapidamente e senza intoppi. L'UE dovrebbe istituire un quadro per l'attivazione dello **stato di emergenza pandemico** e approntare un insieme di strumenti per le situazioni di crisi;
5. il coordinamento delle misure in Europa dovrebbe diventare un riflesso automatico. Si dovrebbe adottare al più presto, entro la fine dell'anno, l'**Unione sanitaria europea**. Il coordinamento tra le istituzioni dovrebbe essere rafforzato e i metodi di lavoro ottimizzati;
6. per garantire il flusso di apparecchiature e medicinali essenziali è importante dare vita a partenariati pubblico-privato e a catene di approvvigionamento più solide. Entro l'inizio del 2022 dovrebbe essere operativa un'**Autorità dell'UE per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie**. Inoltre al più presto verrà messo a punto un **importante progetto di comune interesse europeo per la salute** mirato a consentire innovazioni pionieristiche in campo farmaceutico. Lo **strumento FAB dell'UE** dovrebbe garantire che l'UE disponga di una costante capacità produttiva per 500-700 milioni di dosi di vaccino all'anno, la metà della quale disponibile fin dai primi 6 mesi di una pandemia;
7. un approccio paneuropeo è essenziale per garantire una ricerca clinica più rapida, ampia ed efficace. Si dovrebbe dare vita a una **piattaforma UE per le sperimentazioni cliniche multicentriche** su vasta scala;
8. la capacità di far fronte a una pandemia dipende da continui e crescenti investimenti nei sistemi sanitari. Gli Stati membri dovrebbero essere aiutati a rafforzare la **resilienza complessiva dei sistemi di assistenza sanitaria** nel quadro dei loro investimenti per la ripresa e la resilienza;
9. prevenzione, preparazione e risposta alle pandemie sono per l'Europa una priorità di portata planetaria. L'UE dovrebbe continuare a guidare la risposta mondiale - segnatamente attraverso COVAX - e a rafforzare l'architettura della sicurezza sanitaria globale facendosi promotrice di un rafforzamento dell'Organizzazione mondiale della sanità. Si dovrebbe inoltre dare vita a **partenariati per la preparazione alle pandemie** insieme a partner di primo piano;
10. per **combattere la disinformazione e le notizie false** occorre sviluppare un approccio più coordinato e sofisticato.

Prossime tappe

Questa relazione sui primi insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19 alimenterà la discussione dei leader in occasione del Consiglio europeo di giugno e verrà presentata al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea. La Commissione, nel secondo semestre del 2021, le darà un seguito tramite misure concrete.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"La risposta globale dell'UE alla pandemia non ha precedenti ed è stata fornita in tempi da primato, fornendo una dimostrazione dell'importanza di lavorare congiuntamente in Europa. Insieme, abbiamo raggiunto quello che nessuno Stato membro dell'UE avrebbe potuto fare da solo. Ma abbiamo anche capito cosa ha funzionato bene e dove potremmo invece fare meglio in future pandemie. Dobbiamo ora trasformare questi insegnamenti in cambiamenti."* Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione del nostro

stile di vita europeo, ha dichiarato: "Anche se la politica sanitaria a livello europeo sta compiendo appena i primi passi, la risposta dell'UE alla pandemia è stata a largo raggio e basata su un'ampia gamma di iniziative senza precedenti, concepite e realizzate a tempo di record. Abbiamo agito con rapidità, ambizione e coerenza. Questo obiettivo è stato raggiunto anche grazie alla solidarietà senza precedenti dimostrata tra le istituzioni dell'UE, che ha garantito una risposta unitaria dell'UE. Dobbiamo ripartire da questo importantissimo insegnamento. Ma non c'è tempo né spazio per l'autocompiacimento. Stiamo lavorando a individuare i settori specifici in cui già oggi è possibile e necessario fare di più per garantire una risposta sanitaria più efficace in futuro. Questa crisi può fungere da catalizzatore per promuovere l'integrazione europea nei settori in cui è più necessaria." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Dobbiamo trasformare questa crisi inedita in un'opportunità per ricostruire sistemi sanitari più solidi. L'insegnamento fondamentale tratto dalla crisi della COVID-19 è la necessità di trasformare le soluzioni ad hoc utilizzate per affrontarla in strutture permanenti che ci consentano di essere meglio preparati in futuro. Dobbiamo dotarci quanto prima di una solida Unione europea della salute. Non possiamo permetterci di perdere tempo di fronte a una minaccia per la salute pubblica o a un'altra pandemia. Gli interventi di emergenza devono mutarsi in capacità strutturali. Solidarietà, responsabilità, impegno comune a livello europeo riguardo alle minacce che toccano tutti noi allo stesso modo: solo così potremo uscire da questa e dalle prossime crisi."

Contesto

Man mano che la crisi andava dispiegandosi, l'UE ha messo a punto un'ampia gamma di risposte di politica sanitaria, esemplificate al meglio dall'approccio comune in materia di vaccini (strategia dell'UE sui vaccini) e dalle iniziative prese in numerosi altri ambiti politici. Attraverso l'iniziativa "corsie verdi" abbiamo mantenuto la continuità del flusso di prodotti alimentari e medicinali in tutto il mercato unico. Un approccio comune alla valutazione dei tassi di infezione nelle diverse regioni ha aumentato notevolmente la coerenza di misure come i test e la quarantena. Più recentemente, il rilascio dei certificati COVID digitali dell'UE è stato concordato e attuato in tempi record, aprendo la strada alla ripresa sicura del turismo e dei viaggi quest'estate e oltre. Al contempo, l'UE ha adottato misure decisive per affrontare le conseguenze economiche della pandemia, basandosi in larga misura su esperienze e modalità sviluppate per affrontare precedenti sfide e crisi nel settore economico e finanziario. Tuttavia tali successi non devono farci dimenticare le difficoltà incontrate, in particolare per quanto riguarda l'aumento delle capacità di fabbricazione e di produzione dei vaccini, in parte dovute alla mancanza di un approccio permanente integrato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione, che hanno rallentato la disponibilità iniziale di dosi vaccinali. Anche se nel frattempo la questione è stata affrontata con efficacia, restano necessarie soluzioni più strutturali volte ad attenuare gli effetti dannosi di futuri eventi o crisi sanitarie.

(Fonte Commissione Europea)

7. La Commissione investirà 14,7 miliardi di € provenienti da Orizzonte Europa

La Commissione ha adottato il principale programma di lavoro di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022, in cui si delineano gli obiettivi e i settori tematici specifici che riceveranno un finanziamento totale di 14,7 miliardi di €.

Questi investimenti contribuiranno ad accelerare la transizione verde e quella digitale concorrendo a una ripresa sostenibile dalla pandemia di coronavirus e migliorando la resilienza dell'UE alle crisi future.

Serviranno a sostenere i ricercatori europei con borse di studio, corsi di formazione e scambi, costruiranno ecosistemi dell'innovazione europei più connessi ed efficienti e daranno vita a infrastrutture di ricerca di eccellenza, oltre a favorire la partecipazione in tutta Europa e in tutto il mondo, rafforzando al contempo lo Spazio europeo della ricerca. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva di Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Il programma di lavoro di Orizzonte Europa sosterrà i ricercatori europei nello svolgimento di attività di ricerca e innovazione di alta qualità ed eccellenza a beneficio di tutti noi. Coprendo l'intero ciclo di ricerca e innovazione dal laboratorio al mercato, riunirà ricercatori e innovatori di tutto il mondo per affrontare insieme le sfide che ci troviamo ad affrontare oggi." Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Con il 40 % del bilancio



destinato a rafforzare la sostenibilità in Europa, il programma di lavoro di Orizzonte Europa renderà il continente europeo più verde e più adatto alla trasformazione digitale. Orizzonte Europa è ora pienamente operativo: invito dunque i ricercatori e gli innovatori di tutta l'UE a rispondere agli inviti a presentare proposte e a trovare soluzioni che migliorino la nostra vita quotidiana."

Orizzonte Europa garantisce progressi verso la neutralità climatica e la leadership digitale

Più di **quattro euro su dieci**, circa **5,8 miliardi di € in totale**, verranno investiti nella ricerca e nell'innovazione per sostenere il **Green Deal europeo** e l'impegno dell'Unione a rendere **l'UE il primo continente climaticamente neutro entro il 2050**. I fondi finanzieranno progetti che promuovono la scienza dei cambiamenti climatici e sviluppano soluzioni per la riduzione delle emissioni di gas serra e per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Le attività previste accelereranno ad esempio la transizione sostenibile ed equa verso l'energia e la mobilità pulite, contribuiranno ad adattare i sistemi alimentari e a sostenere l'economia circolare e la bioeconomia, manterranno e miglioreranno i pozzi naturali di assorbimento del carbonio negli ecosistemi e incentiveranno l'adattamento ai cambiamenti climatici. Anche fare dei prossimi dieci anni il **decennio digitale europeo** e gettare le basi per nuove imprese digitali in futuro sono obiettivi fondamentali del programma che assicureranno una crescita sostanziale degli investimenti in questo settore, permettendo, ad esempio, di usufruire del pieno potenziale degli strumenti digitali, della ricerca e dell'innovazione basate sui dati nei settori dell'assistenza sanitaria, dei media, del patrimonio culturale e dell'economia creativa, dell'energia, della mobilità e della produzione alimentare, sostenendo la modernizzazione dei modelli industriali e promuovendo la leadership industriale. Per lo sviluppo di tecnologie digitali di base verranno stanziati circa **4 miliardi di €** nel periodo 2021-2022. Infine il programma di lavoro destinerà un totale di circa **1,9 miliardi di €** di investimenti per rimediare ai danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus. In linea con **NextGenerationEU**, i finanziamenti contribuiranno a costruire un'Europa post-coronavirus



non solo più verde e più digitale, ma anche più resiliente alle sfide attuali e future, incentrandosi anche in settori che mirano a modernizzare i sistemi sanitari e a contribuire alle capacità di ricerca, in modo particolare per quanto riguarda lo sviluppo di vaccini.

Cooperazione internazionale per un maggiore impatto: strategico, aperto e reciproco

La cooperazione internazionale nella ricerca e nell'innovazione è essenziale per affrontare le sfide globali e consentire all'Europa di accedere alle risorse, al know-how, all'eccellenza scientifica, alle catene di valore e ai mercati che si stanno sviluppando in altre parti del mondo. Nel maggio 2021 la Commissione ha presentato il

suo Approccio globale alla ricerca e all'innovazione, la strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia, con cui l'UE mira a fornire soluzioni e a favorire risposte globali alle sfide globali, sulla base del multilateralismo, dell'apertura e della reciprocità. Il programma di lavoro di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022 comprende azioni specifiche volte a sostenere e a rafforzare **la cooperazione attraverso iniziative multilaterali** in settori quali la biodiversità e la protezione del clima, le osservazioni ambientali, la ricerca oceanica e le questioni sanitarie mondiali. Nel quadro del programma figurano anche azioni mirate con partner chiave al di fuori dell'UE, tra cui la prima ambiziosa e globale **"Iniziativa con l'Africa"**. Orizzonte Europa è un programma **aperto al mondo** per definizione. La partecipazione di paesi terzi a Orizzonte Europa amplierà l'ambito geografico del programma nel suo complesso offrendo ulteriori opportunità di partecipazione a ricercatori, scienziati, imprese, istituzioni o altri istituti interessati, generalmente a condizioni analoghe a quelle degli Stati membri. Al fine di salvaguardare le risorse strategiche, gli interessi, l'autonomia e la sicurezza dell'UE, e conformemente all'articolo 22, paragrafo 5, del regolamento Orizzonte Europa, per un numero molto ridotto di azioni il programma limiterà la partecipazione. Questa limitazione sarà eccezionale e debitamente giustificata, d'intesa con gli Stati membri e nel pieno rispetto degli impegni assunti dall'UE nel quadro di accordi bilaterali.

Prossime tappe

I primi inviti a presentare proposte saranno pubblicati sul portale finanziamenti e appalti della Commissione il 22 giugno. Le Giornate europee della ricerca e dell'innovazione del 23 e 24 giugno saranno un'occasione per i responsabili politici, i ricercatori, gli innovatori e i cittadini di discutere di Orizzonte Europa. Le giornate d'informazione di Orizzonte Europa, destinate ai potenziali proponenti, si svolgeranno tra il 28 giugno e il 9 luglio.

Contesto

Orizzonte Europa è il programma di ricerca e innovazione dell'UE da **95,5 miliardi di €** per il periodo 2021-2027, che sostituisce Orizzonte 2020. L'attuale programma di lavoro di Orizzonte Europa si basa sul piano strategico di Orizzonte Europa, adottato nel marzo 2021 per definire le priorità dell'UE in materia di ricerca e innovazione per il periodo 2021-2024. La maggior parte dei finanziamenti viene stanziata sulla base di inviti a presentare proposte concorrenziali, definiti nei programmi di lavoro. Dall'inizio del 2021 sono già state aperte nuove opportunità di finanziamento: a febbraio la Commissione ha pubblicato i primi inviti del Consiglio europeo della ricerca nell'ambito di Orizzonte Europa e ha varato a marzo il nuovo Consiglio europeo per l'innovazione. Inoltre ad aprile ha rapidamente mobilitato 123 milioni di € per la ricerca e l'innovazione nelle varianti del coronavirus.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Tutelare chi lavora tramite le piattaforme digitali: avviata la seconda fase della consultazione **La Commissione avvia la seconda fase di una consultazione delle parti sociali europee sulla questione di come migliorare le condizioni di lavoro delle persone che lavorano tramite piattaforme di lavoro digitali.**

Nel corso della prima fase della consultazione, che si è svolta dal 24 febbraio al 7 aprile 2021, la Commissione ha raccolto le risposte di 14 parti sociali a livello dell'UE. Sulla base delle risposte ricevute, la Commissione ha concluso che è necessario avviare un'ulteriore azione dell'UE per garantire le norme del lavoro e i diritti fondamentali alle persone che lavorano tramite le piattaforme digitali. La necessità di migliorare le condizioni del lavoro effettuato tramite le piattaforme, già evidenziata dalla Presidente **von der Leyen** nei suoi orientamenti politici, risulta ancora più forte a seguito della crisi connessa alla COVID-19 e della rapida diffusione dei modelli economici delle piattaforme. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per "Un'Europa pronta per l'era digitale", ha dichiarato: *"Le piattaforme di lavoro digitali svolgono un ruolo chiave nella transizione digitale dell'economia europea. Le persone dovrebbero essere protette e dovrebbero lavorare in modo sicuro e dignitoso, sia online che offline. Adesso raccoglieremo il punto di vista delle parti sociali su come garantire condizioni di lavoro dignitose a chi lavora tramite le piattaforme digitali, promuovendo nel contempo la crescita sostenibile delle piattaforme nell'UE"*. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Le piattaforme online apportano innovazione e nuovi servizi ai consumatori, ma devono anche offrire standard sociali di elevato livello che ci aspettiamo per le persone che lavorano in questo settore. Continuiamo la consultazione delle parti sociali alla ricerca di un approccio intelligente ed equilibrato che offra certezza e norme comuni alle piattaforme e a coloro che lavorano tramite di esse. Così facendo, garantiremo che la transizione digitale sia equa e sostenibile."* Le piattaforme di lavoro digitali svolgono un ruolo fondamentale nella transizione digitale dell'economia europea e costituiscono un fenomeno in crescita. Le dimensioni dell'economia delle piattaforme di lavoro digitali nell'UE sono quasi quintuplicate, passando da circa 3 miliardi di € nel 2016 a circa 14 miliardi di € nel 2020. Oltre ad apportare innovazione, creare posti di lavoro e rafforzare la competitività dell'UE, le piattaforme di lavoro digitali forniscono un reddito aggiuntivo alle persone, comprese quelle il cui accesso ai mercati del lavoro può risultare difficile. Tuttavia, in molti casi, il lavoro tramite piattaforma digitale può anche tradursi in condizioni di lavoro precarie e in un accesso inadeguato alla previdenza sociale. Il problema principale del lavoro tramite piattaforma digitale riguarda lo status occupazionale, che è un elemento determinante per accedere ai diritti e alla tutela di cui godono i lavoratori secondo la legislazione vigente. Inoltre, le persone che lavorano attraverso le piattaforme possono essere oggetto di decisioni automatizzate (adottate da algoritmi) senza possibilità di mettere in discussione tali decisioni o di presentare ricorso. A ciò si aggiunge che spesso hanno un accesso limitato alla rappresentanza e alla contrattazione collettiva. Infine, vi sono anche problemi legati alla natura transfrontaliera del lavoro tramite piattaforme digitali e alla possibilità di individuare in quale paese viene svolto il lavoro. Alla luce di queste difficoltà, l'obiettivo della seconda fase della consultazione è raccogliere il punto di vista delle parti sociali su come garantire condizioni di lavoro dignitose alle persone che lavorano tramite le piattaforme digitali, promuovendo nel contempo la crescita sostenibile di queste ultime nell'UE. Le parti sociali saranno



consultate sul contenuto che potrebbe avere un'iniziativa realizzata a livello dell'UE, ad esempio in relazione ai seguenti ambiti: facilitare la classificazione dello **status occupazionale** e l'accesso ai diritti del lavoro e di previdenza sociale; migliorare l'informazione, la consultazione e i mezzi di ricorso, in particolare per quanto riguarda l'uso della gestione algoritmica nel lavoro tramite piattaforma digitale chiarire quali sono le norme applicabili a tutte le persone che lavorano tramite piattaforme digitali operanti a livello transfrontaliero; rafforzare l'applicazione delle norme, la rappresentanza collettiva e il dialogo sociale. La consultazione intende inoltre raccogliere il parere delle parti sociali sui possibili strumenti di azione dell'UE. La Commissione sta prendendo in considerazione strumenti sia legislativi



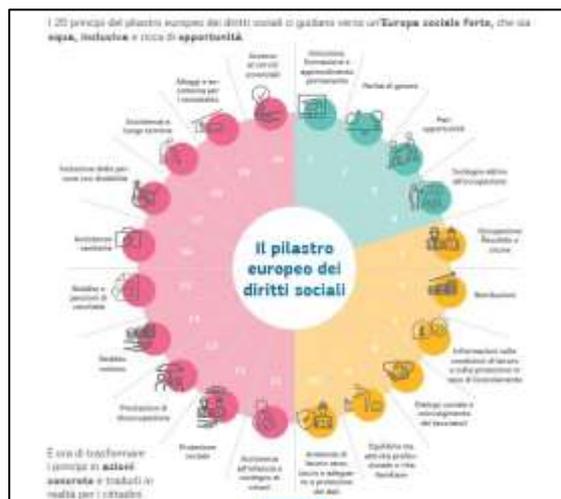
che non legislativi. Le parti sociali sono invitate a rispondere entro il 15 settembre 2021 alle domande della consultazione. Questa seconda fase della consultazione sarà seguita da negoziati tra le parti sociali al fine di concludere un accordo a norma dell'articolo 155 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) o dalla presentazione di una proposta da parte della Commissione europea entro la fine del 2021. Un'eventuale iniziativa dell'UE sarebbe concepita nel pieno rispetto delle competenze nazionali, della diversità delle tradizioni del mercato del lavoro negli Stati membri e dell'autonomia delle parti sociali. Qualsiasi

iniziativa sul lavoro tramite le piattaforme digitali dovrebbe rispettare le definizioni di "lavoratore" esistenti a livello nazionale. Inoltre non vi è alcuna intenzione di creare un "terzo" status occupazionale (né lavoratore autonomo, né dipendente) a livello dell'UE, ma sarà rispettata la scelta di alcuni Stati membri di introdurre un tale status nella loro legislazione nazionale.

Contesto

Nei propri orientamenti politici la Presidente **von der Leyen** ha sottolineato che la trasformazione digitale comporta rapidi cambiamenti che influiscono sui nostri mercati del lavoro e si è impegnata a "individuare modalità per migliorare le condizioni di lavoro delle persone che lavorano tramite le piattaforme digitali" Nella comunicazione Un'Europa sociale forte per transizioni giuste si osserva anche che la crescita sostenibile dell'economia delle piattaforme impone di migliorare le condizioni di lavoro in questo settore. Il programma di lavoro della Commissione europea per il 2021 ha annunciato

un'iniziativa legislativa volta al miglioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori delle piattaforme digitali entro la fine del 2021. Tale iniziativa contribuirà all'attuazione dei principi contenuti nel pilastro europeo dei diritti sociali. L'impegno di tutte le parti a favore di un'Europa sociale forte è stato rinnovato in occasione del vertice sociale di Porto del 7 e 8 maggio 2021. Il 7 aprile 2021 la prima fase di consultazione delle parti sociali avviata dalla Commissione sulla questione di come migliorare le condizioni di lavoro delle persone che lavorano tramite le piattaforme di lavoro digitali. Dopo aver esaminato le risposte, la Commissione ha concluso che è necessaria un'azione dell'UE. La Commissione avvia quindi ora la seconda fase di consultazione delle parti sociali che rappresentano i sindacati e le associazioni dei datori di lavoro a livello dell'UE, in



conformità dell'articolo 154, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La presente consultazione non affronta la questione dell'applicabilità del diritto della concorrenza dell'UE alla contrattazione collettiva da parte dei lavoratori autonomi. La questione è affrontata mediante un'iniziativa distinta ma complementare, per la quale una consultazione pubblica aperta si è conclusa il 31 maggio 2021. L'obiettivo di quest'ultima è garantire che il diritto dell'UE in materia di concorrenza non ostacoli i contratti collettivi che mirano a migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori autonomi in una posizione di debolezza, garantendo nel contempo che i consumatori e le PMI continuino a beneficiare di prezzi competitivi e di modelli imprenditoriali innovativi, anche nell'economia digitale.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Aiuti di Stato: regime da 800 milioni di € dello Stato italiano a sostegno delle imprese

La Commissione europea ha approvato un regime da 800 milioni di € dello Stato italiano a sostegno delle imprese colpite dalla pandemia di coronavirus che operano in Italia nell'ambito dei "contratti di sviluppo" per l'attuazione di progetti prioritari.

Il regime è stato approvato a titolo di diverse sezioni del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva della Commissione, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Questo regime da 800 milioni di € notificato dall'Italia garantirà un sostegno di liquidità alle imprese colpite dalla pandemia di coronavirus. Allo stesso tempo sosterrà attività di ricerca e prodotti di cui vi è estrema necessità per far fronte alla pandemia. Continueremo a lavorare in stretta collaborazione con gli Stati membri per trovare soluzioni praticabili in grado di mitigare l'impatto economico della pandemia nel rispetto delle norme dell'UE"*.

Le misure dello Stato italiano

L'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 800 milioni di € destinato alle imprese che realizzano progetti prioritari a titolo dei cosiddetti "contratti di sviluppo" nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato per far fronte all'emergenza COVID-19 (principalmente progetti connessi alla COVID). Il regime sostiene le imprese colpite dalla pandemia di coronavirus e



fornisce loro incentivi affinché orientino l'attività verso la ricerca e/o la produzione di determinati prodotti essenziali per far fronte all'emergenza. I contratti di sviluppo, gestiti dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia), saranno aperti a imprese di tutte le dimensioni e attive in qualsiasi settore, ad esclusione di quello finanziario, della produzione agricola primaria, pesca e acquacoltura, dell'edilizia, delle assicurazioni e immobiliare. Gli aiuti assumeranno la forma di: sovvenzioni dirette e prestiti fino a un massimo di 1,8 milioni di € per impresa e con un valore nominale massimo complessivo pari al 45 % dei costi ammissibili;

sovvenzioni dirette a favore di progetti di ricerca e sviluppo (R&S) connessi al coronavirus, con un'intensità massima di aiuto consentita pari all'80 % dei costi ammissibili; sovvenzioni dirette e anticipi rimborsabili per le infrastrutture di prova e upscaling che contribuiscono allo sviluppo di prodotti connessi al coronavirus, con un'intensità di aiuto massima consentita pari al 75 % dei costi ammissibili; sovvenzioni dirette e anticipi rimborsabili per la produzione di prodotti connessi al coronavirus, con un'intensità di aiuto massima consentita pari all'80 % dei costi ammissibili. La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare: gli aiuti concessi nell'ambito della prima misura non supereranno 1,8 milioni di € per impresa; gli aiuti concessi nell'ambito delle altre misure copriranno una quota significativa dei necessari costi di R&S e investimento; per la seconda misura in particolare, i risultati delle attività di ricerca saranno messi a disposizione di terzi nello Spazio economico europeo a condizioni di mercato non discriminatorie attraverso licenze non esclusive; tutti gli aiuti saranno concessi entro il 31 dicembre 2021. La Commissione ha quindi concluso che tutte le misure sono necessarie, opportune e proporzionate a quanto occorre per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE o per contrastare la crisi sanitaria in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure di aiuto in quanto conformi alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus. Il quadro, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno e il 13 ottobre 2020 e il 28 gennaio 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i tipi di aiuti seguenti: **sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e pagamenti anticipati** fino a 225 000 € per impresa operante nel settore dell'agricoltura primaria, 270 000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 1,8 milioni di € per le imprese di tutti gli altri settori al fine di far fronte a urgenti esigenze di liquidità. Gli Stati membri possono inoltre concedere prestiti a tasso zero o garanzie su prestiti a copertura del 100 % del rischio fino al valore nominale di 1,8 milioni di € per impresa, ad eccezione del settore agricolo primario e del settore della pesca e dell'acquacoltura, ai quali si applicano i limiti rispettivamente di 225 000 € e 270 000 € per impresa; **garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese** per assicurare che le banche continuino a erogare prestiti ai clienti che ne hanno bisogno. Queste garanzie di Stato possono coprire

fino al 90 % del rischio sui prestiti per aiutare le imprese a soddisfare il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; **prestiti pubblici agevolati alle imprese (debito privilegiato o debito subordinato)** con tassi di interesse agevolati alle imprese. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; **garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale**: tali aiuti sono considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse. Sono forniti orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche; **assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine** per tutti i paesi, senza che lo Stato membro in questione debba dimostrare che il paese interessato è temporaneamente "non assicurabile sul mercato"; **sostegno per le attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus** al fine di far fronte all'attuale crisi sanitaria con sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali. Un sostegno supplementare può essere concesso a progetti transfrontalieri di cooperazione tra Stati membri; **sostegno alla costruzione e al miglioramento degli impianti di prova** per elaborare e testare prodotti (compresi i vaccini, i ventilatori meccanici e gli indumenti di protezione) utili a far fronte alla pandemia di coronavirus, fino alla prima applicazione industriale. Questo può assumere la forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto; **sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus** sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto; **sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali** per i settori, le regioni o i tipi di imprese particolarmente colpiti dalla pandemia; **sostegno mirato sotto forma di integrazioni salariali per i dipendenti** alle imprese nei settori o nelle regioni che hanno maggiormente sofferto a causa della pandemia e che altrimenti avrebbero dovuto licenziare del personale; **aiuto mirato alla ricapitalizzazione** per le società non finanziarie, se non è disponibile un'altra soluzione adeguata. Sono approntate garanzie per evitare indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico: condizioni riguardanti la necessità, l'adeguatezza e l'entità dell'intervento; condizioni riguardanti l'ingresso dello Stato nel capitale delle imprese e la relativa remunerazione; condizioni riguardanti l'uscita dello Stato dal capitale delle imprese interessate; condizioni relative alla governance, incluso il divieto di dividendi e massimali di remunerazione per la direzione; divieto di sovvenzioni incrociate e divieto di acquisizioni e misure aggiuntive per limitare le distorsioni della concorrenza; obblighi di trasparenza e comunicazione; **sostegno per i costi fissi non coperti** per le imprese che, nel contesto della pandemia di coronavirus, hanno subito un calo del fatturato nel periodo ammissibile di almeno il 30 % rispetto allo stesso periodo del 2019. Il sostegno contribuirà a coprire una parte dei costi fissi che i beneficiari non riescono a compensare con le entrate, fino a un importo massimo di 10 milioni di € per impresa. La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire fino al 31 dicembre 2022 gli strumenti rimborsabili concessi in applicazione del quadro temporaneo (quali garanzie, prestiti e anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, ad esempio sovvenzioni dirette, a patto che siano soddisfatte le condizioni del quadro. Il quadro temporaneo permette agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto dei massimali fissati nel quadro stesso. Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno autorizzate nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti de minimis alle imprese, fino a un massimo di 25 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari a quelle che operano nel settore dell'agricoltura primaria, di 30 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari a quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 200 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari a quelle attive in tutti gli altri settori. Al tempo stesso gli Stati membri devono impegnarsi ad evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo. Il quadro temporaneo integra inoltre le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Gli Stati membri possono ad esempio introdurre modifiche di portata generale (quali il differimento del pagamento di imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori) a favore delle imprese che



non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti a causa dell'emergenza del coronavirus o da essa direttamente causati. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2021. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.62576 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella *Gazzetta ufficiale* figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

10. Bilancio UE 2020: relazione annuale

Il bilancio dell'UE ha contribuito a garantire una risposta rapida e globale dell'UE alla crisi di coronavirus e alle sue conseguenze, sostenendo nel contempo le priorità fondamentali dell'UE. È stata necessaria una mobilitazione rapida e flessibile delle risorse finanziarie per far fronte alle esigenze più urgenti, senza scendere a compromessi sull'applicazione dei più elevati standard di gestione finanziaria. La Commissione ha presentato due documenti complementari sulla rendicontazione in materia di efficacia di attuazione del bilancio dell'UE:

- la [relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio](#);
- e la [comunicazione lungimirante sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027](#).

Il primo documento - **la relazione annuale sulla gestione e il rendimento** – ha dimostrato che, nonostante le sue dimensioni relativamente modeste, il bilancio dell'UE è in grado di conseguire risultati importanti e può svolgere un ruolo cruciale in tempi di crisi. Il solido quadro di controllo interno della Commissione ha garantito la protezione efficace del bilancio dell'UE nell'arco dell'intero esercizio. Il **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**, oggetto del secondo documento, garantirà che anche in futuro la Commissione europea concentrerà la sua attenzione sui risultati conseguiti, a partire dall'effettiva applicazione dell'attuale quadro finanziario pluriennale, integrato dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU. Insieme, questi due elementi rappresentano il più grande pacchetto di incentivi mai finanziato dal bilancio dell'UE. Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *“Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile a causa della pandemia di coronavirus, ma ancora una volta l'UE ha dimostrato la sua capacità di affrontare le sfide. Grazie al suo bilancio, l'UE ha presentato una risposta rapida e globale senza precedenti per affrontare*



le ripercussioni sanitarie, economiche e sociali della pandemia, offrendo nel contempo la nostra solidarietà ben oltre i nostri confini. Nonostante la lotta contro la pandemia, abbiamo continuato a concentrarci sulle nostre priorità e abbiamo raggiunto tutti i nostri obiettivi di bilancio, anche in termini di clima e biodiversità. Nei prossimi anni la Commissione avrà la grande responsabilità di continuare l'esecuzione efficace del bilancio a lungo termine dell'UE e dello strumento NextGenerationEU. Anche in tempi di crisi il nostro obiettivo rimane quello di ottimizzare la spesa dell'UE, oltre a continuare a produrre risultati per i cittadini dell'UE e i partner esterni.”

Relazione annuale dell'UE sulla gestione e il rendimento (AMPR) relativa al bilancio dell'UE 2020

La relazione annuale sulla gestione e il rendimento relativa al bilancio dell'UE è il documento attraverso il quale la Commissione si assume la responsabilità politica complessiva della gestione del bilancio dell'UE per l'esercizio precedente. La relazione annuale sulla gestione e il rendimento 2020 dimostra che l'UE ha utilizzato il suo bilancio 2020 in modo rapido ed efficace per attenuare la crisi di coronavirus e le sue conseguenze. In poche settimane l'UE ha mobilitato ogni singolo euro disponibile nell'ambito delle sue competenze di bilancio per attenuare l'impatto della crisi. I fondi sono stati mobilitati rapidamente grazie a una nuova flessibilità nei programmi esistenti, come i fondi strutturali, o a nuove

iniziative, tra cui lo **strumento per il sostegno di emergenza** o l'iniziativa innovativa **SURE**. La risposta di bilancio alla pandemia di coronavirus e alle sue conseguenze è stata globale e ha affrontato sia la crisi sanitaria immediata che il suo impatto socioeconomico. Gli **appalti centralizzati dell'UE** hanno contribuito a garantire vaccini sicuri ed efficaci per tutti gli Stati membri dell'UE. Lo strumento SURE ha fornito finanziamenti agli Stati membri per sostenere l'occupazione, raggiungendo 25-30 milioni di lavoratori secondo le stime. L'UE ha inoltre assunto un ruolo guida per consentire un accesso equo ai vaccini in tutto il mondo grazie all'impegno di **Team Europe** e al suo sostegno allo **strumento COVAX**. Pur lottando contro la pandemia, l'UE ha continuato a portare avanti le sue priorità politiche attraverso il bilancio dell'UE. Ha sostenuto la **transizione verde** destinando il 20,1 % del suo bilancio 2014-2020 (216 miliardi di €) alla lotta contro i cambiamenti climatici - realizzando così il suo obiettivo del 20 % - e l'8 % (85 miliardi di €) alla biodiversità. Ha sostenuto la **transizione digitale** contribuendo, ad esempio, a collegare 25 milioni di famiglie a internet ad alta velocità attraverso i fondi di coesione e il Fondo europeo per gli investimenti strategici. Il bilancio dell'UE è riuscito a conseguire questi risultati salvaguardando nel contempo gli interessi dei contribuenti grazie a misure efficaci di lotta alle frodi e alle irregolarità. La relazione dimostra inoltre che il bilancio dell'UE è stato ben gestito nel 2020 grazie a: un quadro di controllo interno incisivo, un monitoraggio costante dei rischi (in particolare quelli connessi alla crisi del coronavirus), un ciclo di controllo pluriennale consolidato e altre misure di attenuazione. In particolare, il rischio di errore nell'erogazione dei fondi ai nostri partner e ai beneficiari è stimato all'1,9 % del volume complessivo. Molti di questi errori, stimati all'1,0 % del volume complessivo, sono effettivamente individuati e corretti prima della chiusura dei programmi. Di conseguenza il risultato è un rischio di errore effettivo pari allo 0,9 % del volume complessivo, che è ben al di sotto della soglia di rilevanza del 2 % applicata dalla Corte dei conti europea.

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027

Tenendo conto delle dimensioni e del ruolo senza precedenti del bilancio dell'UE per il periodo successivo al 2020 nonché della creazione dello strumento per la ripresa NextGenerationEU, è diventato ancora più importante utilizzare efficacemente le risorse dell'UE. Il **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** di cui alla comunicazione della Commissione **aiuterà quest'ultima e i suoi partner ad attuare e orientare il bilancio in modo ancora più efficiente**. Esso comprende gli **obiettivi concreti** che devono essere raggiunti da ciascun programma del bilancio a lungo termine 2021-2027 e da NextGenerationEU nonché gli indicatori e gli obiettivi necessari per misurare i progressi e riferire periodicamente sui risultati. Un quadro di riferimento moderno dell'efficacia dell'attuazione è anche uno **strumento di gestione indispensabile**, che fornirà le informazioni necessarie per **individuare subito le questioni emergenti** in modo da poter adottare tempestivamente azioni correttive e per riassegnare le risorse quando emergono nuove priorità, entro i limiti previsti dal quadro giuridico. La Commissione non può attuare da sola un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione moderno e solido. Per aumentare l'efficacia e la trasparenza dei programmi dell'UE è necessario uno **sforzo coordinato**. La Commissione accoglie con favore la crescente attenzione posta sull'efficacia della spesa dell'UE **da parte del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea, della Corte dei conti europea e degli Stati membri**. La cooperazione tra tutti gli attori contribuirà a garantire che questo bilancio dell'UE, di dimensioni e ambizioni senza precedenti, realizzi appieno il suo potenziale a vantaggio dei cittadini dell'UE.



Contesto

Relazione annuale sulla gestione e il rendimento (AMPR)

Mediante la **relazione annuale sulla gestione e il rendimento** la Commissione assume la responsabilità politica complessiva della gestione del bilancio dell'UE per l'esercizio precedente. La relazione è prevista dall'articolo 318 TFUE e dall'articolo 247 del regolamento finanziario e fa parte del pacchetto di relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità (IFAR) che la Commissione presenta al Parlamento europeo a sostegno della sua richiesta di discarico. Il discarico è la procedura attraverso la quale il Parlamento europeo valuta l'esecuzione del bilancio dell'UE da parte della Commissione. La relazione annuale sulla gestione e il rendimento si basa su: le relazioni annuali di attività; le dichiarazioni programmatiche; la valutazione dei programmi UE; i lavori del revisore interno; i lavori del comitato di controllo degli audit; e i lavori della Corte dei conti europea. La Commissione pubblica la relazione annuale sulla gestione e il rendimento relativa all'esecuzione del bilancio 2020

contemporaneamente al progetto di bilancio per il 2022. In tal modo si fornisce alle parti interessate un'ampia serie di informazioni sull'efficacia dell'attuazione che riguarda sia il progetto di bilancio che le procedure di scarico. La Commissione pone pertanto l'accento sul rendimento e sul ruolo delle informazioni sull'efficacia dell'attuazione nella pianificazione di bilancio. La relazione principale è intenzionalmente molto breve (10 pagine) al fine di massimizzarne l'accessibilità e la leggibilità. Ciò rafforza la responsabilità della Commissione. Negli allegati figurano preziose informazioni supplementari. In particolare: l'allegato 1, "Performance e risultati", presenta una sintesi ad alto livello di performance del bilancio dell'UE nel 2020; l'allegato 2 "Controlli interni e gestione finanziaria" descrive il modo in cui la Commissione ha protetto le risorse dell'UE nonostante le sfide poste dalla pandemia di coronavirus; e l'allegato 3 "Panoramica della performance dei programmi" comprende schede di efficacia dell'attuazione brevi e di facile lettura per ciascun programma di spesa dell'UE. La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio dell'UE nell'ambito del QFP 2021-27 sottolinea l'importanza che la Commissione attribuisce all'efficace esecuzione del bilancio. La Commissione pubblica tale comunicazione nel contesto della transizione tra due quadri finanziari pluriennali, il che offre l'opportunità di spiegare il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e i piani della Commissione di ulteriore miglioramento.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. #IoLogo: concorso di idee lanciato dal Dipartimento della Funzione pubblica

#IoLogo è il concorso di idee lanciato dal Dipartimento della Funzione pubblica per la realizzazione di un progetto grafico che sia in grado di comunicare, con un unico logo e un claim, il ruolo che assolve il Portale nazionale del reclutamento dove si incontrerà la domanda e l'offerta di lavoro pubblico. Le proposte dovranno rispettare i seguenti criteri: attinenza alle caratteristiche del Portale; originalità, riconoscibilità, efficacia; economicità e praticità di realizzazione. Il bando si rivolge a studenti, laureati e diplomati nelle discipline di Grafica pubblicitaria, Design e Arti, under 30. La partecipazione all'iniziativa, che può avvenire sia in forma individuale che associata, è gratuita. Alla proposta che si classificherà prima sarà riconosciuto un premio di 3mila euro. **Scadenza: 7 luglio 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. "Memorie d'Europa": contest per giovani videomakers

L'APS VentoteneMia, in collaborazione con il Comune di Ventotene, l'APS Eduka e la Regione Lazio, lancia il concorso "MEMORIE D'EUROPA – Contest per giovani videomaker sulla nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea". Il concorso si rivolge a giovani videomaker e allievi di Università, Istituti e Scuole di cinematografia di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che sono chiamati a realizzare un cortometraggio originale e basare il soggetto, nonché lo sviluppo visuale e narrativo, su sequenze filmate o d'animazione relative al tema indicato. Si lascerà libera interpretazione del tema, in senso letterale, metaforico o ironico. Ciascun autore potrà iscrivere un massimo di due opere della durata non superiore ai 29 minuti e realizzate non prima del 2019. La fase di votazione avverrà esclusivamente tramite pagina Facebook o sito internet/App "Memorie d'Europa", con inizio il 3 luglio 2021 e termine 23 luglio 2021. Al termine delle votazioni online, l'opera che avrà acquisito maggiori consensi vincerà il Premio Idea Creativa, pari ad un valore di € 1.500. Il 30 luglio 2021, giornata dell'evento finale del festival Memorie d'Europa, sarà consegnato il premio al vincitore e verrà attribuito il Premio alla Regia, per un valore di € 2.000, assegnato dalla Giuria Tecnica composta da 3 esperti/testimonial, con un rappresentante della Regione Lazio, partner economico dell'iniziativa. **Scadenza: 30 giugno 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Obiettivo Acqua

Quest'ultimo anno segnato dalla pandemia ha indiscutibilmente messo in luce l'esigenza globale di far fronte ad eventi inattesi e drammatici con prontezza e mettendo in campo le migliori competenze di cui si dispone onde evitare che le conseguenze di interventi intempestivi diventino irrimediabilmente dolorose. Non solo l'emergenza sanitaria in atto sta però minacciando la salute e il benessere del Pianeta. Altri e ben più prevedibili drammi minacciano la comunità internazionale mettendo a rischio progressi economici, sociali, sanitari e danneggiando in maniera profonda delicati ecosistemi ed interi territori. Emergenze legate ad un unico grande nemico di cui in questi anni si discute molto ma per il cui contrasto non si è ancora agito efficacemente: il cambiamento climatico e le conseguenze di esso sul



bene più prezioso di cui disponiamo, ovvero L'ACQUA DOLCE. In Italia, come in tutto il bacino mediterraneo, da anni, gli effetti del riscaldamento globale hanno fatto sì che le riserve idriche abbiano subito una drastica riduzione e gli eventi climatici estremi, anch'essi effetto diretto del "global warming", abbiano messo alla prova un territorio fragile come quello in cui viviamo, in larga parte costituito da zone montane e collinari dove le acque scorrono a grande velocità verso il mare ma che prima di arrivarvi incontrano pianure spesso situate sotto il livello del mare, necessitando così di un costante intervento dell'uomo che eviti l'allagamento di questi territori. Sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi e celebrare il valore che l'acqua ha per l'economia, il

territorio, il paesaggio e gli ecosistemi, sono le missioni che Coldiretti, ANBI e Fondazione Univerde si sono prefissate ed è per questo che il 26 marzo 2021, daranno il via per il terzo anno consecutivo al *Concorso fotografico nazionale OBIETTIVO ACQUA-2021*. Protagonista assoluta di questa terza edizione sarà quindi nuovamente l'acqua dolce ed i paesaggi unici ed emozionanti creati da essa in Italia: i nostri fiumi, i nostri laghi, i corsi d'acqua minori, le zone di palude, di delta e di estuario, le risorgive, ambienti ricchi di una biodiversità unica al mondo, nonché quelle opere create dall'uomo, che, mai come nel nostro Paese, da secoli è impegnato ad utilizzare al meglio questa risorsa vitale, a far sì che sia disponibile anche in quelle zone dove non ve ne è a sufficienza, rendendo testimonianza del suo ingegno e delle sue abilità con opere straordinarie che, anche a distanza di millenni, abbiamo ancora la possibilità di ammirare e che ci rendono orgogliosi della nostra storia e del nostro Paese. Il Concorso, a carattere nazionale, è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Italia che abbiano compiuto il 18° anno di età **entro il 26 ottobre 2021**; è vietata la partecipazione al Concorso per i membri della Giuria Tecnica, i rispettivi familiari nonché tutti i soggetti che in ruoli operativi collaborano con le Organizzazioni promotrici del Concorso. Le fotografie dovranno essere scattate **In Italia** e **non essere state premiate in altri concorsi**. Non saranno ammesse opere interamente realizzate al computer; il partecipante dovrà essere unico autore delle immagini candidate. La partecipazione è gratuita; ogni partecipante si potrà candidare con un MASSIMO DI DUE FOTOGRAFIE A COLORI; l'iscrizione al Concorso è aperta dal 26 marzo 2021 al 26 ottobre 2021 sul sito obiettivacqua.it salvo diversa comunicazione dell'Organizzazione; le fotografie dovranno essere allegare al momento della compilazione del modulo e non potranno essere ritirate né sostituite; ogni concorrente dovrà compilare la scheda di iscrizione con i dati anagrafici (cognome, nome, luogo di nascita, etc.) almeno un recapito telefonico e un indirizzo e-mail; la compilazione errata del modulo potrà portare all'esclusione dal Concorso. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Premio ULISSE Belometti

Per il quarto anno consecutivo si rinnova la collaborazione tra l'Agenzia Foto S. Marco di Villongo (BG) e la Cooperativa Sociale Ruah, per indire il concorso fotografico "Premio ULISSE Belometti". Ulisse Belometti è stato un fotografo professionista. Ha ritratto un'epoca, da Alain Delon alla "sua" gente del Lago d'Iseo. Mossi i primi passi del mestiere quando era soldato in Friuli, ha "studiato" alla scuola delle grandi agenzie fotografiche di Milano per poi decidere di tornare nella sua terra, dove ha aperto una stimata agenzia in cui oggi lavorano i figli Claudio e Maurizio. Sono loro ad aver raccolto i "remi" di Ulisse e a proseguire il suo viaggio. Lo sguardo è stato sempre centrato sulla realtà che cambia: fotografie capaci di raccontare da vicino come foto-notizie gli aspetti positivi e rassicuranti dell'integrazione interculturale, della convivialità delle differenze, con particolare attenzione all'anima del Basso Sebino e dei suoi abitanti. Il tema del concorso 2021 viene attualizzato prendendo atto del

tempo di pandemia da Covid 19 e cerca gli scatti fotografici capaci di raccontare solidarietà / prossimità / contatto / cooperazione / legame e quella contaminazione “sana” capace di costruire un NOI sempre più grande. Foto o foto-racconti che portino alla luce azioni di aiuto, vicinanza e collaborazione in un tempo di pandemia caratterizzato da nuove regole sociali che hanno determinato mascheramento e distanziamento. Il concorso è aperto a tutti, fotografi professionisti e non. Ogni partecipante può inviare in un'unica soluzione complessivamente da 1 a 5 (file) immagini che dovranno attenersi al tema sopra esposto, sia coniugato per immagini singole che come foto-racconto. **Le sezioni sono due:** una aperta alle opere di autori nazionali e internazionali intitolata “Premio ULISSE Belometti” e dotata di un premio di 400 euro (quattrocento euro/00) in buoni acquisto di materiale fotografico; l'altra intitolata “Premio BASSO SEBINO” riservata ad opere realizzate in provincia di Bergamo con particolare attenzione alla zona del Basso Sebino, dotata di un premio assoluto di 300,00€ (trecento/00 euro) in buoni acquisto di materiale fotografico. **Scadenza: 15 luglio 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio Impresa Ambiente, IX edizione

È giunta alla IX edizione il “Premio Impresa Ambiente”, promosso dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, con la collaborazione di Unioncamere e il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Le imprese, gli enti pubblici e/o privati che abbiano contribuito con progetti, soluzioni o prodotti a migliorare l'impatto economico, sociale e ambientale in Italia, possono presentare la propria candidatura al premio che dà accesso all'European Business Awards for the Environment (EBAE), promosso dalla Commissione Europea (DG Ambiente).



Quattro le categorie previste dal premio: Migliore Gestione, Miglior Prodotto, Miglior Processo/Tecnologia, Migliore Cooperazione Internazionale; quest'anno si aggiunge una quinta categoria per il Miglior contributo imprenditoriale alla biodiversità: è riservata alle aziende che abbiano sviluppato un modello imprenditoriale di successo o una collaborazione con un Paese in via di sviluppo che nel contempo abbia apportato un contributo significativo alla riduzione della perdita di biodiversità e di supporto agli ecosistemi naturali. Previsti anche due premi speciali, per “Giovane Imprenditore” (under 40) e per “statu innovativa”. Le candidature possono essere inviate a partire **dal primo luglio 2021 e fino al 20 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare tutti i dettagli del premio al seguente [link](#).

16. Premio internazionale per il miglior cortometraggio, dedicato al regista Ermanno Olmi

Un premio internazionale per il miglior cortometraggio, dedicato al regista Ermanno Olmi, per sostenere e promuovere i lavori dei giovani registi. Il Premio si rivolge ad autori italiani e stranieri che non abbiano superato 30 anni di età alla data di scadenza del bando pubblico di indizione dello stesso. Sono ammesse opere della durata massima di 15 minuti, di finzione, documentarie o d'animazione prodotte nel 2020 e nel 2021. Il concorso prevede: primo premio Ermanno Olmi — 1200 €; secondo premio Ermanno Olmi — 500 €; terzo premio Ermanno Olmi — 300 €. Verrà inoltre assegnata una menzione speciale all'opera più significativa che rifletta sulla necessità di salvaguardare la Terra, tema oggi attualissimo e sempre caro ad Ermanno Olmi, che lo ha celebrato anche nel cortometraggio *Il Pianeta che ci ospita*, presentato in occasione di Expo 2015. **Scadenza: 16 ottobre 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Premio di Laurea "Alessandro Fagioli"

Al via la prima edizione del Premio di Laurea "Alessandro Fagioli", riconoscimento istituito dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma in collaborazione con la famiglia Fagioli e Fagioli S.p.A., società di engineering leader a livello internazionale nei trasporti,



movimentazioni speciali, sollevamenti e spedizioni con sede a Reggio Emilia. Il premio intende ricordare Alessandro Fagioli, ex Presidente dell'omonimo Gruppo, ha un valore di 6mila euro ed è destinato all'autore della miglior tesi di laurea magistrale in ingegneria dell'Ateneo di Parma. Le aree tematiche sono le seguenti: Ingegneria dei trasporti e della logistica; Ingegneria delle infrastrutture; Progettazione di strutture, macchinari, sistemi e metodologie innovative per il sollevamento e la movimentazione di componenti pesanti; Ricerca su materiali innovativi per applicazioni nei sollevamenti e trasporti eccezionali; Sistemi di acquisizione e trattamento di dati per il rilievo di aree di cantiere o porzioni di territorio.

Il vincitore, scelto da una commissione esaminatrice nominata ad hoc, potrà effettuare un tirocinio extracurricolare retribuito della durata di sei mesi all'interno del dipartimento Engineering di Fagioli S.p.A. Le domande di ammissione alla selezione relativa al premio di laurea dovranno essere inviate entro **l'8 settembre 2021**. Ulteriori informazioni sono disponibili nel [bando](#).

18. Youth4Regions: programma di formazione dell'UE riservato ai giovani giornalisti

Youth4Regions è il programma della commissione europea che aiuta studenti di giornalismo e giovani giornalisti a scoprire cosa sta facendo l'UE nella loro regione. Attraverso un dettagliato programma di formazione, Youth4Regions offre la possibilità di coprire la Settimana europea delle città e delle regioni 2021, l'evento principale dell'UE sulla politica di coesione, e che riunisce numerosi esponenti politici e giornalisti dell'UE, nazionali e locali da tutta Europa. Fino al 12 luglio 2021, gli aspiranti giovani reporter possono iscriversi alla 5° edizione dell'omonimo concorso. I 33 candidati selezionati per partecipare al programma Youth4Regions si riuniranno a Bruxelles durante la Settimana europea delle regioni e delle città (dal 10 al 15 ottobre 2021) e potranno svolgere le seguenti attività: formazione sul giornalismo e politica regionale dell'UE; la possibilità avere come tutor giornalisti affermati del proprio paese; lavorare a fianco di noti giornalisti durante la settimana; visita delle sedi dei media degli affari dell'UE e delle Istituzioni europee; partecipare al lavoro in sala stampa.



formazione sul giornalismo e politica regionale dell'UE; la possibilità avere come tutor giornalisti affermati del proprio paese; lavorare a fianco di noti giornalisti durante la settimana; visita delle sedi dei media degli affari dell'UE e delle Istituzioni europee; partecipare al lavoro in sala stampa.

Requisiti:

- Interesse per la politica regionale della propria regione;
- Esperienze nel settore giornalistico (studio o lavoro);
- Cittadino UE o paesi limitrofi o paesi in via di adesione;
- Età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- Essere disponibili dal 10 al 15 ottobre 2021 per partecipare all'evento di Bruxelles.

Condizioni economiche

Spese di alloggio e di viaggio coperte dalla Commissione europea durante la [European Week of Regions and Cities](#). I candidati selezionati si contenderanno anche il [premio Megalizzi – Niedzielski](#) per aspiranti giornalisti. **Nota bene** Secondo un sondaggio condotto tra i giovani che hanno partecipato al programma, il 18% degli intervistati ha ricevuto un'offerta di lavoro grazie al programma e il 97% ritiene che il programma li abbia aiutati a capire meglio l'UE e la sua politica regionale.

Guida alla Candidatura

Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: 12 Luglio 2021** ore 17.00 (Bruxelles Time).

19. Stage alla Corte dei Conti europea in Lussemburgo da 3 a 5 mesi

La corte dei conti è un organo dello Stato, presente in vari ordinamenti, con funzioni giurisdizionali e amministrative di controllo in materia di entrate e spese pubbliche. La corte dei conti è presente in vari paesi di civil law, per lo più di tradizione latina (Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, molti paesi francofoni ed alcuni latinoamericani, tra cui il Brasile, ecc.), ma anche, ad esempio, in Turchia; esiste anche una Corte dei conti dell'Unione Europea. Il tirocinio viene concesso per un periodo variabile tra i tre e i cinque mesi. Possono essere ammessi a svolgere un periodo di tirocinio i candidati che:



abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina; siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a ruoli amministrativi o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte; siano interessati a ricever una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei conti; non abbiano già effettuato un tirocinio

(retribuito o non retribuito) presso una istituzione, un organo o un organismo dell'UE, ivi comprese la Banca centrale europea e la Banca europea per gli investimenti; consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile; dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea; offrono le garanzie di moralità richieste. I candidati selezionati sono tenuti a fornire un estratto recente del casellario giudiziari. Il tirocinio può essere retribuito (1350 €/mese) o non retribuito. Per presentare domanda per un periodo di tirocinio presso la Corte dei conti europea, si prega di compilare il modulo di candidatura scaricabile dal sito in inglese o francese, di salvarlo sul proprio computer in formato pdf e poi di allegarlo al modulo debitamente compilato. Dopo aver premuto il tasto "Submit" (invio) comparirà un messaggio in cui verrà confermato che la richiesta è stata inoltrata alla Corte. Verrà inviata una mail di conferma. Scadenza: sessione marzo 2021: le candidature vanno inviate tra il 1° ottobre 2020 e il 30 novembre 2020; sessione maggio 2021: le candidature vanno inviare tra il 1° dicembre 2020 e il 31 gennaio 2021; **sessione ottobre 2021: le candidature vanno inviare tra il 1° maggio 2021 al 30 giugno 2021.** Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul [sito Corte dei Conti](#).

20. Stage in Francia nel campo del radiogiornalismo con Euradio

Euradio è un medium associativo fondato nel 2007 con lo scopo di parlare di Europa ai cittadini in modo concreto. È attualmente al lavoro per espandersi al livello nazionale ed ampliare la propria rete di uffici in molte città francesi. Con sede a Nantes dal 2007 e Lille dal 2018, Euradio promuove l'attualità europea in modo concreto e accessibile, attraverso, in primis, lo strumento della radio. Euradio è alla ricerca di studenti interessati a svolgere un periodo di stage, indicativamente a Nantes o Lille, per produrre e presentare gli spettacoli giornalieri, con il supporto quotidiano di professionisti e il sostegno di un team di team di 5-7 stagisti e volontari provenienti da tutta Europa. Gli stagisti selezionati riceveranno una formazione completa che va dall'apprendimento del processo editoriale alla gestione radio ed acquisiranno competenze in merito alle seguenti mansioni: parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio, presentare uno show e simili.



Requisiti:

- essere studenti di giornalismo, media e comunicazioni, scienze politiche, affari europei;
- possedere un buon livello di francese;
- essere interessati alle questioni europee;
- avere familiarità ed interesse verso lo strumento della radio e dei nuovi media;
- essere in grado di sottoscrivere una convenzione di stage (es. con Università).

Condizioni economiche

Circa 500 € al mese insieme ad altri aiuti finanziari come la borsa Erasmus +. Si richiede convenzione di stage (ES: Erasmus for Traineeship).

Guida alla candidatura

Per informazioni e candidature, consultare la call ufficiale sul sito di [Euradio](#). **Scadenza: il prima possibile.**

21. Stage in Francia con European Network for Women in Leadership

L'**European Network for Women in Leadership** (WIL Europe) è un'organizzazione no profit dedicata alla promozione e all'avanzamento degli interessi professionali e sociali delle donne in posizione di comando in diversi settori in Europa. Organizzano eventi locali, internazionali ma anche online con figure chiave della politica e dell'imprenditoria; degno di nota è il loro programma Women Talent Pool per promuovere e incentivare il ruolo delle donne emergenti nel settore. L'organizzazione



offre la possibilità di svolgere un tirocinio full time retribuito (700,00 Euro mensili) a Parigi per la durata di sei mesi a partire da settembre 2021, con la possibilità di avere un orario flessibile. Il tirocinio offerto rientra nell'ambito delle Comunicazioni e del Management. Il tirocinante si occuperà principalmente della creazione di contenuti per i social media, incrementando la propria strategia comunicativa al fine di supportare gli eventi pensati dall'organizzazione. Il tirocinante deve dunque avere come obiettivo quello di aumentare la visibilità dell'associazione e dei suoi membri. Si tratta di una possibilità di lasciare il segno su una realtà in crescita come quella di European Network for Women, aiutando a rendere il mondo più inclusivo. Il tirocinante deve essere in possesso dei seguenti requisiti: ha studiato (o sta ancora studiando) Scienze delle Comunicazioni, Pubbliche Relazioni o in un altro corso di laurea rilevante per la posizione del tirocinio; creatività; passione per la comunicazione e il design; esperienza nella gestione dei social media; esperienza nel video editing; conoscenza di software per la produzione di contenuti per i social, nello specifico Canva; abilità interpersonali e capacità di lavorare in gruppo; eccellente conoscenza dell'inglese (orale e scritto). La conoscenza del francese è ben accetta; interesse per i valori su cui si fonda l'organizzazione quali uguaglianza di genere e avanzamento professionale delle donne. Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul [sito di Euractiv](#). **Scadenza: 1° luglio 2021.**

22. Stage estivo presso l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)

L'**Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico** (OCSE), – in inglese Organization for Economic Co-operation and Development (OECD), è un'organizzazione si pone l'obiettivo di



promuovere politiche che migliorino il benessere economico e sociale dei cittadini di tutto il mondo. OCSE collabora con governi nazionali, policy makers e cittadini e costituisce un centro di conoscenza e analisi unico per la condivisione di buone pratiche, pareri alle amministrazioni pubbliche e definizione degli standard internazionali. Il programma di stage OCSE è pensato per studenti altamente qualificati e motivati e provenienti da diversi background. Permette agli studenti di lavorare a progetti interni all'Organizzazione e dà loro l'opportunità di migliorare le loro conoscenze tecniche ed analitiche in ambito internazionale. Il contratto di stage è un contratto a tempo pieno e la sua durata va da un

mese a sei mesi. Lo stage può essere svolto in vari settori: Digitalizzazione; Economia; Istruzione e competenze; Occupazione; Energia; Ambiente; Finanza; Salute; Assicurazioni e pensioni Migrazione internazionale; Scienza e tecnologia; Turismo; Comunicazioni, media e relazioni pubbliche; Gestione degli eventi; Risorse Umane; Servizi legali; Traduzione. Per la lista completa consultare il [sito ufficiale](#).

Requisiti generali:

Iscrizione ad un corso di laurea relativo ai temi di lavoro OCSE; esperienze internazionali nel corso degli studi costituirà un vantaggio ai fini della selezione (es. tirocini all'estero); ottime competenze tecnologiche e quantitative. Conoscenza di Microsoft Office; ottima conoscenza di almeno una delle due lingue ufficiali di OCSE (inglese e francese) e volontà di imparare l'altra.

Competenze chiave:

Forti competenze analitiche dimostrabili con successi accademici o personali; grande interesse nella funzione OCSE di promozione della cooperazione internazionale; capacità di pianificare e condurre ricerche indipendentemente; ottime abilità organizzative; buona attitudine a lavorare in ambienti multiculturali.

Condizioni economiche

L'OCSE concede agli stagisti un contributo alle spese di soggiorno di circa **700 euro al mese**.

Guida alla candidatura

Per maggiori informazioni e per candidarsi, [consultare il bando](#) e seguire le indicazioni riportate nelle [FAQ](#). **Scadenza: 31 agosto 2021.**

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	028
DATA:	11.06.2021
TITOLO PROGETTO:	"Solidarietà internazionale: TC1"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nora Söderberg (Svezia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione porta la solidarietà internazionale e le prospettive intersezionali alla pratica attraverso metodi creativi.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 18 – 27 Ottobre 2021. Luogo e paese dell'attività: Svezia. Sintesi: Portare la solidarietà internazionale e l'intersezionalità nella pratica: apprendimento basato sull'esperienza e metodi creativi. Questo corso di formazione invita i partecipanti a entrare fisicamente in scena, ampliando il loro ruolo da spettatori a spettatori-attori. Numero dei partecipanti: 29 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Palestina, Spagna, Svezia, Tunisia. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili. Dettagli: Sei un operatore giovanile appassionato di giustizia globale e solidarietà internazionale? Vuoi sviluppare le tue capacità di lavorare per il cambiamento sociale nel tuo lavoro quotidiano? Questo corso di formazione porta la solidarietà internazionale e le prospettive intersezionali alla pratica attraverso metodi creativi. PeaceWorks, insieme alle nostre organizzazioni partner, offre un corso di formazione sulla solidarietà internazionale per gli animatori giovanili. Incontriamo spesso persone nel settore giovanile che esprimono preoccupazioni sul modo in cui le strutture di potere globale si riproducono negli ambienti locali - così come nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Questo corso di formazione affronta queste questioni attraverso un approccio sistemico in cui la solidarietà internazionale e l'intersezionalità sono messe in pratica, attraverso un apprendimento basato sull'esperienza e metodi creativi. Un'attenzione particolare è data al "Forum Theatre" (FT) che invita i partecipanti a unirsi al palco, ampliando il loro ruolo da spettatori a spettatori-attori. Quando e dove? Il corso consiste in due settimane di corso.</p> <ul style="list-style-type: none">• TC1: Svezia, dal 18 al 27 ottobre 2021 (inclusi due giorni per il viaggio).• TC2: Francia, dal 21 febbraio al 2 marzo 2022 (inclusi due giorni per il viaggio).

	<p>Chi può partecipare? Questo è un progetto per animatori giovanili che vogliono sviluppare le loro capacità di lavorare con il cambiamento sociale attraverso un approccio sistemico e metodi creativi.</p> <p>I requisiti per la partecipazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Devi avere almeno 18 anni; • Devi aver lavorato con i giovani per almeno 6 mesi; • Idealmente, dovresti avere esperienza di lavoro con giovani provenienti da diversi contesti sociali. <p>Inoltre, è importante che i partecipanti siano disposti a riflettere sulle strutture di potere locali e globali, così come sul proprio ruolo nel riprodurle. Le candidature sono benvenute da operatori giovanili in Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Palestina, Spagna, Svezia e Tunisia.</p> <p>Come posso fare domanda? Se sei interessato a partecipare, compila il modulo di iscrizione online. Tutte le informazioni fornite sono trattate con riservatezza. La domanda riguarda sia TC1 che TC2. Se non sei in grado, o non sei sicuro di poter partecipare a entrambi i TC, ti chiediamo di indicarlo nel modulo di iscrizione.</p> <p>Liberatoria Covid-19: <i>PeaceWorks controlla la situazione da vicino e può adattare il piano temporale di conseguenza.</i></p> <p>Costi: Quota di partecipazione I partecipanti sono tenuti a contribuire con 60€ per ogni corso di formazione.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio, il cibo e i materiali di formazione sono forniti senza costi aggiuntivi.</p> <p>Rimborso del viaggio I partecipanti sono rimborsati per le loro spese di viaggio fino a limiti che dipendono dal paese di residenza dei partecipanti. Per il TC1, gli importi massimi dei rimborsi sono i seguenti: partecipanti dalla Bulgaria: 360€; partecipanti dalla Francia: 275€; partecipanti dalla Germania: 275€; partecipanti dalla Grecia: 530€; partecipanti dall'Italia: 360€; partecipanti dalla Palestina: 820€; partecipanti dalla Spagna: 530€; partecipanti dalla Svezia: 180€; partecipanti dalla Tunisia: 820€.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	31 Luglio 2021

NR.:	029
DATA:	11.06.2021
TITOLO PROGETTO:	"VII Formazione internazionale: Un approccio esperienziale alla terapia Wilderness"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Natalia (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	La Wilderness Therapy è una metodologia all'interno delle Terapie Esperienziali e quindi promuoviamo l'apprendimento esperienziale. La Wilderness Therapy è un approccio ideale per lavorare con giovani come gli adolescenti problematici con problemi psicosociali o educativi che lottano a scuola, a casa, nelle relazioni.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-

ALTRE NOTIZIE:

Data dell'attività: 16 – 21 Settembre 2021.

Luogo e paese dell'attività: Girona, Spagna.

Sintesi:

Asociación Experientia offre la settima edizione della sua formazione in terapia wilderness. Vieni a imparare, sentire e vivere la natura selvaggia in Spagna. Impara gli elementi chiave della Wilderness Therapy in modo esperienziale. [Formazione non finanziata dal programma Erasmus+].

Numero dei partecipanti: 15 partecipanti.

Partecipanti provenienti da:

Erasmus+: Paesi del Programma Gioventù in Azione; Altri paesi del mondo; Paesi partner confinanti con l'UE.

Gruppo di destinatari:

Lavoratori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, mentori del volontariato.

Dettagli:

SOLO PER operatori giovanili, professionisti della salute mentale, dell'educazione, dell'intervento sociale o di campi correlati. Verrà effettuata una selezione qualitativa dei partecipanti.

La Wilderness Therapy è una metodologia all'interno delle Terapie Esperienziali e quindi promuoviamo l'apprendimento esperienziale. La Wilderness Therapy è un approccio ideale per lavorare con giovani come gli adolescenti problematici con problemi psicosociali o educativi che lottano a scuola, a casa, nelle relazioni. Crediamo che vivendo questa esperienza in prima persona, come professionisti, saremo in grado di fornire un'esperienza migliore ai nostri giovani partecipanti in futuro. Attraverso una spedizione con lo zaino in spalla nei campi di Valencia, Spagna, condividendo e creando nuove esperienze in un piccolo gruppo, imparando e sperimentando gli effetti terapeutici della natura. Vieni a svilupparti come persona e come professionista per capire meglio come possiamo usare il potere curativo della natura per il nostro lavoro e interventi con i giovani.

Obiettivi:

Fornire un'esperienza di Wilderness Therapy che è comunemente usata in altri paesi come gli Stati Uniti; imparare le basi teoriche e pratiche della Wilderness Therapy; promuovere buone pratiche nell'implementazione di programmi di Wilderness Therapy adattati alla popolazione e al contesto in cui lavoriamo.

Contenuto

- Strumenti terapeutici nella Wilderness Therapy;
- Componenti chiave della Wilderness Therapy;
- Fondamenti teorici della Wilderness Therapy;
- Soft skills e hard skills "Leave no Trace";
- Ruolo di un mentore/facilitatore che lavora con i giovani a rischio.

Processo di formazione

Prima parte: Esperienza

- Spedizione include: Escursionismo e Campo in bivacco;
- Tempo di introspezione;
- Cucinare i propri pasti;
- Incontri di gruppo;
- "Cerchi di fuoco".

Seconda parte: Processo

- Il focus sarà sull'esperienza personale e sulla riflessione su ciò che è successo durante i primi giorni.

Terza parte: Trasferimento

	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso una meta-analisi, valuteremo, elaboreremo e analizzeremo come ogni partecipante può adattare questa esperienza alla popolazione con cui lavora e al contesto sociale di ogni paese. <p>Nota per i candidati: Per questa formazione, ci sarà un processo di selezione basato sulla motivazione e sul background professionale. La quota dell'acquisto sarà applicata se ti sei iscritto prima della data stabilita, ma questo non garantisce la tua partecipazione a questa formazione. Vi ringraziamo per la pazienza e vi faremo sapere se siete stati selezionati. Questa formazione non è finanziata dal programma Erasmus+. I partecipanti devono pagare l'iscrizione. Una borsa di studio disponibile.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione: Acquisto anticipato: 650€ fino al 15 marzo 2021. Tassa dopo il 15 marzo: 720 €. Borse di studio disponibili (prezzo scontato):</p> <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale di base per il campeggio; • Andare dal punto d'incontro alla zona del campo; • Menù vario con alcuni alimenti biologici e di prossimità; • Alloggio nel campo (bivacco). <p>Non incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto a Girona; • Assicurazione internazionale (può essere noleggiata se richiesto); • Materiale personale (può essere noleggiato se richiesto). <p>Vitto e alloggio I costi di vitto e alloggio durante il processo di formazione saranno coperti dagli organizzatori.</p> <p>Rimborso del viaggio Le spese di viaggio non saranno prese in carico dall'organizzazione.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	16 Agosto 2021

NR.:	030
DATA:	11.06.2021
TITOLO PROGETTO:	"Diventiamo civici! Scambi giovanili per l'impegno civico."
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Guido Kaesbach (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Una formazione volta a rendere l'educazione civica parte integrante del vostro lavoro con i giovani e degli scambi giovanili.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 8 – 12 Novembre 2021. Luogo e paese dell'attività: vicino Bonn, Germania. Sintesi: Una formazione volta a rendere l'educazione civica parte integrante del vostro lavoro con i giovani e degli scambi giovanili. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili. Informazioni sull'accessibilità:</p>

	<p>Questa attività e il luogo di ritrovo sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli:</p> <p>L'idea del corso di formazione è dovuta alla situazione attuale in Europa e alla necessità di promuovere la consapevolezza della democrazia, la partecipazione e il pensiero critico sulle questioni politiche e sociali, nonché di permettere ai giovani di svolgere un ruolo attivo nella vita politica. "Let's go civic!" mira a dare ai partecipanti un'introduzione ai temi dell'educazione civica. La formazione darà lo spazio per ottenere idee e sviluppare concetti su come portare il tema nel vostro lavoro quotidiano con i giovani e per integrarlo negli scambi giovanili.</p> <p>Gli obiettivi principali della formazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare su come l'educazione civica può diventare parte integrante degli scambi giovanili; • Discutere dei diritti umani e dell'educazione ai diritti umani nel lavoro con i giovani; • Sviluppare capacità di apprendimento critico nel contesto del lavoro con i giovani; • Conoscere buoni esempi di iniziative civili giovanili; • Fornire conoscenze sulla dimensione europea delle politiche giovanili. <p>Profilo dei partecipanti:</p> <p>Il corso di formazione riunirà 24 animatori giovanili interessati al tema dell'educazione civica. Non sono necessarie precedenti esperienze in questo settore. Dovresti avere esperienza nell'organizzazione di scambi di giovani. Richiediamo ai partecipanti di avere un ruolo rilevante nella loro organizzazione di lavoro giovanile in modo che le nuove idee create in questa formazione possano essere messe in pratica nel lavoro quotidiano dell'organizzazione giovanile. I volontari in un'organizzazione giovanile dovrebbero avere un ruolo rilevante nell'organizzazione delle attività dell'organizzazione ed essere in grado di cambiarne la cultura del lavoro.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione:</p> <p>Questo progetto è finanziato dalle AN partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Si prega di contattare la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio:</p> <p>Se non diversamente specificato, l'Agenzia Nazionale ospitante o il Centro Risorse SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio</p> <p>Contattate la vostra Agenzia Nazionale (AN) o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stato selezionato, contatta di nuovo la tua agenzia nazionale o il SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle tue spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	10 Settembre 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA INGEGNERI PER IL DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA ENERGETICA (IFE) IN NORVEGIA

Il Dipartimento di tecnologia energetica (IFE) con sede ad Halden (Norvegia) ricerca un Ingegnere / Ingegnere senior / Operatore nel controllo dei processi nucleari (Rif n. 4393562502) da inserire nel settore Control Room & Interaction Design, dove lavorerà in stretta collaborazione con ricercatori e ingegneri esperti nel controllo dei processi nucleari, simulatore e programmazione. Obiettivo della struttura è garantire il funzionamento ad alte prestazioni di ambienti di controllo digitale critici per la sicurezza progettando e valutando prodotti e soluzioni in linea con le capacità cognitive umane. La figura ricercata dovrà essere un esperto di processi nucleari, con esperienza in operazioni e / o addestramento al simulatore, in grado di comprendere e spiegare i dettagli tecnici degli attuali reattori nucleari.

Compiti principali:

- Fornire supporto tecnico a una varietà di progetti internazionali su situazioni operative e comportamenti della sala di controllo. I progetti si concentrano sia sugli attuali reattori che sulle future centrali nucleari altamente automatizzate;
- Partecipazione al progetto internazionale Halden Human Technology Organization (HHTO) e ad altre attività di ricerca e industria;
- Sviluppo di scenari mirati nel ambiente di simulazione, Human Machine Laboratory (HAMMLAB);
- Sviluppare idee per nuovi progetti di ricerca, avviare contatti e collaborare con la ricerca pertinente e partner industriali;
- Project management in progetti di ricerca e industria.

Requisiti del candidato:

- Operatore di controllo del processo nucleare e / o istruttore di formazione sul controllo del processo nucleare;
- Esperienza da operazioni nucleari e/o formazione nucleare;
- Preferibilmente interesse per le sale di controllo digitali, gli ammodernamenti, la disattivazione, i simulatori e la programmazione.

Condizioni contrattuali:

- Posizione a tempo indeterminato;
- Un ambiente di lavoro stimolante in un settore multidisciplinare;
- Reti scientifiche e industriali consolidate a livello nazionale e internazionale;
- Un ampio grado di autonomia e orari di lavoro flessibili;
- Uno stipendio competitivo basato sul grado di esperienza e sulle qualifiche formali oltre a un piano pensionistico;
- Data di assunzione: 06/01/2022 o precedente.

Per maggiori informazioni, consultare il [link](#). Per candidarsi, clicca [qui](#). Scadenza per la domanda: **30/07/2021**.

Il Dipartimento di Tecnologia Energetica (IFE) di Halden ricerca n. **10 Ricercatori senior** (rif. n. 4393476086) per la conduzione di ricerche applicate ad energia, smart city, trasporti, industria e spazio, nei seguenti campi: intelligenza artificiale; scienza dei dati; sicurezza informatica; realtà virtuale, realtà aumentata e calcolo spaziale; robotica e sistemi cyber-fisici; interazione con dati complessi e modellazione avanzata; modellazione e simulazione di sistemi fisici; gemelli digitali.

Requisiti dei candidati:

- Phd di ricerca relativi ad uno o più dei nostri campi di ricerca;
- Competenza in più di uno dei campi sarebbe preferibile;
- Pubblicazioni negli ultimi 5-10 anni in questi campi di ricerca;
- Forte rete internazionale;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Condizioni contrattuali:

In qualità di ricercatore senior, si offre:

- Una posizione a tempo indeterminato interamente dedicata all'attività di ricerca;
- Compiti di ricerca in campi che hanno un grande potenziale per un grande impatto sociale;

- Grande libertà di sviluppare progetti di ricerca e un ampio grado di autonomia e orari di lavoro flessibili;
- Un ambiente di lavoro multidisciplinare;
- Accesso a laboratori all'avanguardia;
- Una rete nazionale e internazionale ben consolidata e di ampio respiro nell'ambito della ricerca e dell'industria;
- Uno stipendio molto competitivo con un buon piano pensionistico.

Candidatura:

Per maggiori informazioni: www.ife.no/en oppure collegarsi al [link](#). Per candidarsi, collegarsi al [link](#).
Scadenza candidature: **15/08/2021**.

B) LAVORARE IN GERMANIA CON CONTINENTAL

Continental, nota multinazionale degli pneumatici fondata nel 1871 e con sede principale nella città di Hannover, è alla ricerca di diverse risorse da assumere per le sue sedi in Germania. Nel dettaglio, tra le opportunità di lavoro offerte dalla multinazionale tedesca in questo momento figurano:

- Design Expert for Radar Antenna;
- Engineer Vehicle Architecture;
- Senior Engineer Architecture;
- Project Manager;
- Cyber Security Specialist;
- Specialist for Digitalization;
- E-Commerce specialist;
- Local Plant Controller.

Visitando la pagina [Jobs](#) del sito di Continental è possibile rintracciare ulteriori opportunità di lavoro, **consultare le richieste dell'azienda** in materia di formazione e competenze e valutare la possibilità di candidarsi presso il gruppo tedesco.

C) POSSIBILITÀ DI LAVORO NEL REGNO UNITO CON AON

AON, multinazionale inglese tra i principali operatori a livello mondiale nell'offerta di servizi di consulenza nei settori del risk management, assicurazione del credito e riassicurazione, risorse umane ed esternalizzazione, è alla ricerca di numerose risorse da inserire nel suo organico. Di seguito alcune delle opportunità di lavoro disponibili in questo momento presso il gruppo, in particolare, nella città di Londra:

- Reporting Developer;
- Client Manager;
- Online Operation Administrator;
- Client Service Advisor;
- Associate Investment Consultant;
- Life Insurance Analyst;
- Investment Transition Specialist;
- Life Broker;
- Client Service Delivery Specialist;
- Data Insight Analyst.

Per ottenere ulteriori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è possibile consultare il sito della multinazionale inglese, nella sezione [Jobs](#).

D) EURES MILANO RICERCA 10 SALES PROMOTER

“MYK BOAT CLUB è alla ricerca di personale motivato da inserire nel suo staff di relazioni pubbliche direttamente a Mykonos per la stagione estiva 2021 (Giugno - Ottobre). La nostra azienda offre al pubblico prodotti di attrazione turistica quali: Festa in barca, party, eventi ed escursioni. Offriamo alloggio convenzionato direttamente in loco e la possibilità di entrare a far parte di uno staff multietnico formato da ragazzi giovani provenienti da ogni angolo del mondo.

Condizione della richiesta:

- **Tipo di contratto:** Lavoro autonomo.
- **Retribuzione (specificare moneta):** provvigione 10€ per ogni biglietto venduto del nostro evento.
- **Alloggio:** sì, convenzionato 350€ al mese (spese incluse).

Caratteristiche del candidato:

- **Titolo di studi:** Diploma;
- **Esperienza:** almeno 1 anno in vendite.

Lingue richieste:

- Italiana madrelingua.
- Inglese B2/C1.

Altri requisiti:

- Almeno 1 anno di esperienza nel settore della vendita;
- Parlare fluentemente l'Inglese;
- Ottime capacità relazionali;
- Disponibilità da Giugno a Ottobre, per un periodo minimo di almeno 4 settimane.

Candidatura:

Inviare CV e lettera d'accompagnamento indicando il riferimento dell'offerta a Fabio al seguente indirizzo email: fabio@mykonospartyboat.com e cc a eures@afolmet.it. **Scadenza selezione: 01/08/2021.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA 350 CONDUCENTI DI LINEA BUS, FILOBUS E TRAM, FULL E PART TIME

ATM, l'azienda di trasporti di Milano, nell'ambito del potenziamento della direzione operations esercizio superficie, indice una selezione per il reperimento di **350 conducenti** di linea, full time, dalla comprovata esperienza almeno triennale nel trasporto persone (Rif. 33/2021).

Requisiti richiesti:

- Possesso della patente D/DE;
- Possesso della carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto di persone;
- Comprovata esperienza di guida, almeno triennale, maturata in società di TPL e/o nel settore Gran Turismo;
- Disponibilità a lavorare su turni rotativi, anche notturni e festivi.

Sono inoltre richieste:

- Orientamento al cliente;
- Gestione dello stress;
- Elevata soglia di attenzione;
- Spiccate doti di problem solving; precisione e affidabilità.

Per tutte le altre informazioni si invita a consultare il sito ATM.

Si ricercano inoltre **conducenti part time**, anche alla prima esperienza nel settore trasporto passeggeri, da adibire alla guida di tram, autobus e filobus. In particolare, l'inserimento a tempo determinato delle nuove risorse avverrà tramite contratto di lavoro in part-time verticale con trasformazione su base volontaria in full-time entro quindici mesi dalla data di assunzione.

Requisiti richiesti:

- Possesso della patente D/DE;
- Possesso della carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto di persone;
- Disponibilità a lavorare su turni rotativi, anche notturni e festivi;
- Conoscenza della lingua italiana livello C2.

Sono inoltre richieste:

- Orientamento al cliente;
- Gestione dello stress;
- Elevata soglia dell'attenzione;
- Spiccate doti di problem solving; precisione e affidabilità.

L'impegno lavorativo settimanale è di 26 ore per il part-time, 36 ore per il full-time.

Tipo di contratto: Determinato rinnovabile.

Sede di lavoro: Milano.

Candidatura:

Modalità di presentazione della candidatura: Inviare CV e mail di accompagnamento a Maria Moncada email: m.moncada@afolmet.it e cc a eures@afolmet.it. **Scadenza: 30/06/2021.**

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL GRUPPO MAGGIOLI

Il Gruppo Maggioli, realtà industriale con sede a Sant'Arcangelo di Romagna in provincia di Rimini, attiva nei settori **informatico, dell'editoria e della formazione**, è alla ricerca di nuove figure professionali. Nello specifico, si ricercano i **seguenti profili**:

- Specialista payroll;
- Consulente applicativo area sanità e servizi sociali;
- Java software engineer;
- Software engineer;
- Senior software engineer;
- Profili gestionali e amministrativi;
- Consulenti applicativi area rilevazione presenze;
- Consulente applicativo area contabilità;
- Consulente applicativo area personale;
- Cloud engineer.

Sul sito aziendale, nella sezione "**Careers**" è possibile consultare l'elenco completo delle figure ricercate, visualizzare il luogo di lavoro, le mansioni e i requisiti specifici.

C) POSIZIONI APERTE IN OVS

OVS (Oviesse), la nota azienda del settore retail che opera nella vendita di abbigliamento e accessori, è alla ricerca di numerose figure professionali in tutta Italia. Le ultime offerte pubblicate riguardano:

- Addetto alla Vendita;
- Junior Business Controller;
- Magazziniere;
- Addetto Magazzino;
- E-commerce specialist;
- Product Graphic Specialist;
- Quality controller;
- Merchandise controller;
- Operatore d'acquisto;
- Product manager.

Per conoscere il dettaglio completo, le mansioni e i requisiti specifici richiesti, visita la pagina "**Lavora con noi**" del sito aziendale.

D) NUOVE OFFERTE DI LAVORO A GARDALAND

Possibilità di lavoro presso il parco di divertimenti Gardaland, situato a Castelnuovo del Garda. Inaugurato nel 1975 su impulso dell'imprenditore veneto Livio Furini, attualmente è di proprietà della società britannica Merlin Entertainments. Di seguito, in particolare, alcune delle risorse ricercate presso il parco di divertimenti:

- Addetto Biglietteria Parcheggio;
- Addetto Controllo Accessi;
- Addetto Front Office Hotel;
- Addetto Punti Informazione;
- Camerieri di sala;
- Conduttori attrazioni;
- Assistenti Scivoli;
- Cuochi Hotel;
- Ingegnere Meccanico
- Elettromeccanico;
- Manutentore Hotel.

Tutte le possibilità attualmente disponibili con le offerte presentate nel dettaglio sono consultabili alla pagina "**Lavora con noi**" della società Merlin Entertainments.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Giugno e Agosto 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

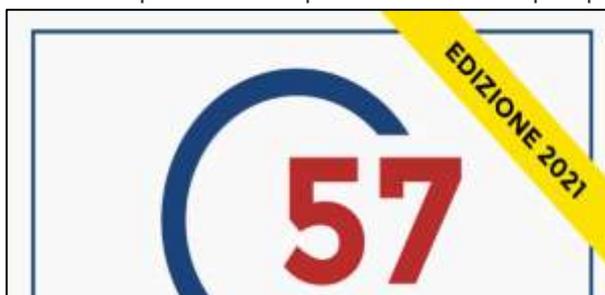
- **Isole Salomone** – Strengthening Civil Society Organizations and Human Rights in Solomon Islands (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171322/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 2.100.000 EUR.
Scadenza: 28/07/2021.
- **Papua Nuova Guinea** – Support to Civil Society Organizations' Development Work in the Field
[EuropeAid/171604/DH/ACT/PG](#)
Budget: 960.000 EUR.
Scadenza: 28/07/2021.
- **Cile** – Organizaciones de la Sociedad Civil (OSC), e Instrumento Europeo de Democracia y Derechos Humanos (IEDDH) en Chile
[EuropeAid/171882/DD/ACT/CL](#)
Budget: 2.500.000 EUR.
Scadenza: 05/08/2021.

EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights

- **Ghana** – Tackling Gender Concerns in Ghana
[EuropeAid/171687/DD/ACT/GH](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 22/06/2021.
- **Isole Salomone** – Strengthening Civil Society Organizations and Human Rights in Solomon Islands (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171322/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 2.100.000 EUR. **Scadenza:** 28/07/2021.

27. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e



sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:

- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione. [Scarica il bando](#). [Progetti sostenuti nel 2020](#).

28. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7 milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo



strumento di cooperazione NDICI – Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument. Il **30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche**, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica**. **Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti riguardanti:**

- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione
Partenariati per l'eccellenza
Partenariati per l'innovazione
Eventi sportivi senza scopo di lucro
- **Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione**
Giovani europei uniti
- **Azioni Jean Monnet**
Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell'animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: ~~20 maggio 2021~~; **3 novembre 2021**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Alleanze per l'innovazione: **7 settembre 2021**.
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **1 luglio 2021**.

*Posticipato da EACEA

Azione chiave 3

- Giovani europei uniti: **24 giugno 2021**.

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche.

[Per saperne di più](#)

29. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Data la portata della disuguaglianza e della discriminazione, le sfide per i diritti fondamentali e la scarsa consapevolezza dei cittadini in merito ai diritti di cui godono, le istituzioni dell'UE hanno riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le organizzazioni della società civile nonché società aperte, democratiche e inclusive. Da qui l'istituzione del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** che è parte, assieme al nuovo programma Giustizia, del **Fondo Giustizia, Diritti e Valori** attivo per il periodo 2021-2027. Si tratta di fatto di una unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.



- **Diritti, uguaglianza e cittadinanza** (Rights, Equality and Citizenship – REC): progetti per rafforzare l'uguaglianza di genere, combattere tutte le forme di discriminazione e il razzismo.
- **Europa per i cittadini** (Europe for Citizens): programma che si pone come obiettivo generale quello di contribuire alla comprensione dell'Unione e della sua storia, promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica. Il suo intento infatti è quello di avvicinare i cittadini all'Unione.

Il programma dispone di un bilancio di **quasi 642 milioni di euro (292 milioni per il biennio 2021-22)** e si prefigge quattro obiettivi specifici:

- Promuovere la parità e i diritti, compresi la parità di genere, la lotta alla discriminazione e i diritti dei minori;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE e sensibilizzare in merito alla storia comune europea;
- Contrastare la violenza, in particolare contro i bambini e le donne (sezione Daphne);
- Proteggere e promuovere i valori dell'Unione Europea.

Sono eleggibili nel programma "Diritti e valori" i soggetti attivi nel settore come le **ONG, gli organismi per le pari opportunità, le amministrazioni pubbliche, le reti giudiziarie o le università**.

La Commissione europea ha pubblicato i primi bandi relativi al **nuovo programma strutturato in 4 sezioni: Valori dell'Unione**, per la promozione e la protezione dei valori europei; **Uguaglianza, diritti e parità di genere**, per la promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza, inclusa quella di genere; **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**, per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione, gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri e la sensibilizzazione sulla storia comune europea; **Daphne**, per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza nei confronti dei bambini. Di seguito i bandi pubblicati. Si ricorda che

il programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori non è ancora stato ufficialmente adottato, pertanto i bandi sono condizionati alla formale adozione del programma.

- **Bando CERV-2021-CITIZENS-REM: Memoria Europea**
Azioni finanziabili: progetti transnazionali.
Contributo UE: sovvenzione forfettaria.
Budget totale: 4.515.000 €.
Apertura: 29 aprile 2021.
Scadenza: 22 giugno 2021.
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-OG-FPA: Accordo quadro di partenariato quadriennale per reti europee, organizzazioni della società civile attive a livello europeo e think tanks europei nell'area dei valori dell'Unione**
La Commissione Ue intende stipulare circa 60-70 Accordi quadro di partenariato per sostenere le attività di reti, organizzazioni e think tanks che operano per la promozione e la protezione dei valori dell'Unione. Sulla base degli Accordi verranno assegnate sovvenzioni di funzionamento annuali.
Apertura: 29 aprile 2021.
Scadenza: 22 giugno 2021.
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-CHILD: promuovere e proteggere i diritti dei bambini**
Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.
Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.
Budget totale: 2.160.000 €
Scadenza: 7 settembre 2021
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-DATA: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati**
Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.
Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.
Budget totale: 1.850.000 €.
Apertura: 6 maggio 2021. **Scadenza: 9 settembre 2021.**
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)

All'interno di questi bandi, i progetti possono essere **nazionali o transnazionali** e le proposte devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 organizzazioni**, ad eccezione della call 4, dove sono permesse candidature singole. I progetti devono avere **durata compresa tra i 12 e i 24 mesi**. Per tutti i progetti, la **sovvenzione UE** richiesta **non può essere inferiore a 75.000 EUR**, mentre non è stabilito un limite massimo. Il cofinanziamento UE coprirà al massimo il **90% dei costi totali ammissibili**.

30. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021

La Commissione europea ha lanciato recentemente il **nuovo Programma per gli anni 2021-2027** che continuerà ad offrire ai giovani la possibilità di partecipare ai progetti di **Volontariato** all'estero e



ai **Progetti di solidarietà** a livello locale, annunciando anche alcune importanti **novità**: l'introduzione di un nuovo processo di richiesta del **Marchio di qualità – Quality label** – per organizzazioni ed enti, che potranno così fare affidamento su una serie di misure che rafforzeranno la qualità e l'impatto di progetti e attività; per la prima volta, e sulla base del precedente **EU Aid Volunteers**, i giovani

potranno fare volontariato anche nell'ambito degli aiuti umanitari e ben oltre i confini europei; il Portale europeo per i giovani mette a disposizione una nuova sezione di **formazione online** per i giovani registrati al Corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà e contribuire in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2021 i progetti devono riguardare il settore della **salute**, con attività che affrontano le **principali sfide sanitarie**, compreso **l'impatto della pandemia di COVID-19 e la ripresa**.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere: **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale**; **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**.

Beneficiari

I giovani di età tra 18 e 30 anni sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni pubbliche e private che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare candidature e partecipare a progetti. I giovani (18-30 anni) registrati nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#) possono partecipare a progetti di volontariato (ci si può registrare già dai 17 anni). Inoltre, i gruppi di giovani registrati nel Portale possono presentare candidature per progetti di solidarietà. Il bando, che ha una dotazione finanziaria di **oltre 138 milioni**, è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, nei Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta ad organizzazioni di Paesi terzi (per tutti i dettagli si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** devono invece essere presentati all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **5 ottobre 2021**.
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **5 ottobre 2021**.
- Progetti di solidarietà: **5 ottobre 2021**.
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**.
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2021**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

31. BANDO – Conflitti e cambiamento climatico, un bando UE per azioni di peace building

La Commissione Europea ha pubblicato il bando “**Conflict and climate change: a new challenge and opportunity for peace building**” nell’ambito del documento strategico tematico 2014-2020 e del programma indicativo pluriennale 2018-2020 che accompagna lo strumento che contribuisce alla stabilità e alla pace (IcSP). Le azioni finanziabili mirano a fornire assistenza per la prevenzione dei conflitti, la costruzione della pace e la preparazione alle crisi con particolare riferimento al cambiamento climatico e al suo impatto sui paesi e sulle regioni colpiti da crisi e conflitti. L’azione è di carattere globale ma la sua copertura geografica si concentrerà sulle aree in cui i cambiamenti climatici e/o le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici minacciano maggiormente la stabilità e la pace ad **es. Medio Oriente, Africa occidentale, Corno d’Africa, Asia centrale**. L’obiettivo globale della call è il sostegno alle comunità e/o alle autorità per prevenire/mitigare i conflitti derivanti dai cambiamenti climatici e misure di adattamento/mitigazione ai cambiamenti climatici. Gli **obiettivi specifici** di questo invito a presentare proposte sono:



- Rafforzare le strutture di **governance a livello locale, nazionale e regionale** per affrontare i rischi legati sia ai conflitti che al clima.
- Contribuire al rafforzamento della **resilienza delle comunità locali** per rispondere meglio e far fronte ai cambiamenti climatici e ai conflitti.
- Migliorare la comunicazione e la **collaborazione tra comunità ed esperti** di scienza del clima e gestione delle risorse naturali agli attori della costruzione della pace e dello sviluppo.

Le **priorità** di questo invito a presentare proposte sono / sono:

- Supportare le comunità e le autorità nella **progettazione di politiche** che garantiscano che le misure di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- Garantire che gli sforzi per la costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti **tengano debitamente conto del cambiamento climatico**;
- Incoraggiare una più stretta **collaborazione tra esperti e attivisti in materia di cambiamento climatico** e costruzione della pace;
- Incoraggiare la **progettazione partecipativa** sensibile ai conflitti e l’attuazione delle risposte ai cambiamenti climatici.

L’importo indicativo globale reso disponibile per questo bando è di **6 milioni di euro**. I finanziamenti concessi per ogni progetto dovranno essere compresi tra un **minimo di 1,5 e un massimo di 3 milioni** e dovranno variare tra l’80% e il 95% dei costi ammissibili totali dell’azione. La scadenza per l’invio dei **concept note** è fissata per il prossimo **25 giugno 2021**. [Linee guida](#). [Modulistica](#).

32. BANDO – Bando dedicato alle organizzazioni attive in campo ambientale

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente lanciato due nuovi bandi dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale, due strumenti messi a disposizione dall’Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Si tratta di **My Future**, dedicato al mondo della **scuola primaria e secondaria** (scaduto il 15 giugno), e di **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell’amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso queste iniziative la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La



conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell’impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**. Misurandosi con questa sfida, le organizzazioni attive in campo ambientale, possono essere protagoniste – insieme al settore pubblico, a quello privato e ai cittadini – di un percorso di cambiamento verso la sostenibilità del proprio territorio.

Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a promuovere percorsi di transizione ecologica che coinvolgano la **pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e/o la cittadinanza**, in cui il 3° settore attivo in campo ambientale svolga una funzione primaria di coinvolgimento. Tali percorsi saranno mirati a:

- Favorire l’ecosostenibilità delle imprese e promuovere l’adozione di modelli di business più circolari

- Rafforzare le competenze della pubblica amministrazione e promuovere l'adozione di buone prassi e politiche locali legate alla sostenibilità ambientale;
- Aumentare il coinvolgimento della società civile e l'attivismo dei cittadini nella risoluzione collettiva e concertata di problematiche ambientali localmente individuate.

Inoltre, il bando può essere l'occasione per le organizzazioni private non profit di innovare e sperimentare nuovi ruoli e funzioni, anche grazie a forme di **co-progettazione** e ingaggio con i diversi stakeholder. Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 20.000 € e 50.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **21 luglio 2021**. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico

La **Banca d'Italia** nell'ambito del suo impegno ambientale e sociale eroga annualmente finanziamenti



per progetti e attività di interesse pubblico concernenti in via preferenziale alcuni settori di principale interesse ispirati ai principi di solidarietà sociale dell'ente. I settori di intervento sono: la ricerca, la cultura, l'educazione, la formazione giovanile e scolastica, la beneficenza e la solidarietà. In particolare i contributi finanziari della Banca saranno assegnati per attività concernenti:

- **La ricerca, la cultura e l'educazione** in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza), in particolare sostenendo università, associazioni e fondazioni scientifiche per progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.), programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- **La ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica**, con particolare riguardo a progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza; ricerche in campo biomedico; trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo; acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere;
- Attività di accademie e istituzioni culturali di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della **cultura umanistica, storica e scientifica**, con particolare riguardo a studi e iniziative divulgative; eventi, mostre ed esposizioni;
- Promozione a livello nazionale della qualità della **formazione giovanile e scolastica**, con particolare riguardo a progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani; progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro;
- **Beneficenza, solidarietà e pubblico interesse**, con particolare riguardo a progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno di minori e anziani in stato di bisogno; malati e disabili; persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.

Enti ammissibili

Soggetti pubblici e privati. Non possono essere destinatari dei contributi le persone fisiche, gli enti e le società con finalità di lucro e i soggetti ed organismi che costituiscono emanazione di formazioni politiche o sindacali nonché gli enti che svolgono, direttamente o indirettamente, propaganda politica per influenzare le campagne elettorali. Gli enti territoriali possono ricevere contributi solo per iniziative di carattere straordinario e di particolare utilità sociale. Le domande di contributo dovranno essere accompagnate da un piano illustrativo del progetto da realizzare, corredato di preventivi di spesa, nonché di documenti che attestino la presenza di una fonte di finanziamento ulteriore, esterna al soggetto proponente – dovranno indicare l'importo richiesto. L'erogazione a favore di un singolo progetto potrà essere al massimo pari alla metà dell'intero fabbisogno dell'iniziativa; non saranno prese in considerazione le iniziative in cui non sia coinvolto almeno un soggetto che contribuisca finanziariamente alla realizzazione del progetto. Vengono sostenute solo le iniziative presentate da una richiesta; le istanze, corredate di specifici elementi informativi (quali importo richiesto, piano illustrativo del progetto da realizzare, preventivi di spesa, documenti attestanti la presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Banca), vanno presentate entro ben definiti periodi dell'anno. In particolare:

- Quelle pervenute dal 1° gennaio al **28 febbraio** sono istruite e decise entro il mese di giugno;
- Quelle pervenute dal 1° luglio al **31 agosto** sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

I risultati dell'istruttoria sono rassegnati all'organo decisionale competente, che è il Direttorio per **interventi sino a € 25.000**, il Consiglio superiore per interventi oltre tale importo. Le richieste dovranno pervenire agli Uffici della Banca tramite PEC, all'indirizzo spa@pec.bancaditalia.it ovvero per le istanze riconducibili al settore di intervento "beneficienza, solidarietà e pubblico interesse", che abbiano un rilievo prettamente locale, agli indirizzi PEC delle Filiali regionali che ne curano la trasmissione all'Amministrazione centrale, corredata di un parere motivato.

Per saperne di più:

- [Elenco dei soggetti destinatari di contributi a scopo di beneficenza o per iniziative di interesse pubblico anno 2020](#)
- [Criteri e procedure per l'assegnazione di contributi liberali da parte della Banca d'Italia](#)
- [FAQ Contributi liberali erogati dalla Banca d'Italia](#)

34. BANDO – Mindchangers: coinvolgere i giovani su cambiamento climatico e migrazioni

La Regione Piemonte ha recentemente aperto un bando nell'ambito del progetto europeo Mindchangers per finanziare iniziative che coinvolgano i giovani di età compresa tra i 15 e 35 anni. Si tratta di "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People" progetto finalizzato al rafforzamento delle strategie delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, ed in particolare sulle aree di interesse del **cambiamento climatico e della migrazione**.



Le proposte progettuali da sottoporre al bando dovranno:

- Aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030;
- Rafforzare e sostenere i partenariati tra le AL, le OSC e i giovani a livello locale;
- Incentrarsi sui temi Cambiamenti climatici e/o Migrazioni;
- Includere attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di comunicazione;
- Verranno ritenute prioritarie le iniziative progettuali che prevedono la collaborazione con media e il coinvolgimento di soggetti dei Paesi partner (OECD DAC list).

Il bando è articolato in due lotti, nello specifico:

- **Lotto n. 1 Organizzazioni della società civile senza scopo di lucro**, in possesso dei requisiti richiesti, e che nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal Decreto legislativo n.117/2017 siano iscritte agli elenchi/registri indicati nel Bando.
- **Lotto n. 2 Autorità locali** (Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente).

Le risorse complessive ammontano a **Euro 450.000 e sono suddivise in 225.000 Euro per lotto**.

Il **contributo richiesto** deve essere compreso tra i seguenti importi:

- Importo minimo: **Euro 10.000,00**;
- Importo massimo: **Euro 45.000,00**.

Il contributo erogabile per ciascun progetto: **90% del costo totale** del progetto ammissibile a finanziamento. Il termine per la presentazione della domanda è il **19 luglio 2021**. Per quanto riguarda il lotto 1 le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente da Organizzazioni della società civile senza scopo di lucro, le quali, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal Decreto legislativo n.117/2017 siano iscritte:

- Al Registro regionale del volontariato (art. 3 L.R. 38/1994);
- Al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (art. 6 L.R. 7/2006);
- all'Anagrafe delle Organizzazione non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate;
- all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015.

Tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Avere sede operativa in Piemonte da almeno 2 anni, prevista dallo Statuto o dal Regolamento, intesa come sede legale o sede locale decentrata, con un'operatività sul territorio piemontese comprovata da idonea documentazione;
- Essere una piccola o media organizzazione (non aver avuto ricavi superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio);
- Avere almeno 30 membri/sostenitori/collaboratori/volontari per garantire il radicamento sul territorio;

- Prevedere nello Statuto finalità riconducibili all'educazione alla cittadinanza mondiale e/o cooperazione internazionale;
- Avere svolto, almeno negli ultimi due anni, attività di educazione alla cittadinanza mondiale, di comunicazione e sensibilizzazione;
- Non essere beneficiari di finanziamenti nell'ambito del Bando europeo DEAR EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi come capofila, co-proponente, subappaltatore o beneficiario di sub-granting.

[Modulistica e linee guida.](#)

35. BANDO – 1Planet4All: progetti per l'attivazione dei giovani sul cambiamento climatico

La **Fondazione Cesvi** ha recentemente aperto una *call for proposals* per finanziare progetti di sensibilizzazione sul **cambiamento climatico**. Si tratta del bando "Un Pianeta per tutti" dedicato agli enti del terzo settore interessati a promuovere attività di educazione e sensibilizzazione sul cambiamento climatico, rivolte soprattutto ai **giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni**. Il bando è parte del progetto europeo **1Planet4All** finanziato all'interno del programma DEAR e si propone di finanziare azioni e attività che si ispirano all'obiettivo generale del progetto così come gli obiettivi di sviluppo sostenibile 4 (target 4.7), 11 e 13 dell'Agenda 2030. L'ammontare complessivo del bando è di **60.000 EUR** per un massimo di 12 progetti approvati. Il contributo richiesto per i progetti presentati deve essere compreso fra un **minimo di 5.000 EUR e un massimo di 30.000 EUR**. Non è richiesto co-finanziamento nel presente bando, l'importo del contributo richiesto a Fondazione Cesvi coprirà il **100% dei costi ammissibili**. È possibile presentare proposte in **partenariato** che dovrà essere



costituito esclusivamente da soggetti ammissibili che rispondono ai criteri esplicitati nel bando, che gestiscono una quota di budget e che hanno una funzione specifica nel progetto, in relazione alle proprie competenze. Ogni partner dovrà sostenere costi e oneri per la realizzazione delle attività di propria competenza. Il progetto per cui può essere chiesto un contributo deve: essere realizzato in Italia; avere una durata minima di 3 mesi e una durata massima di 6 mesi; prevedere la realizzazione di attività che si ispirano all'obiettivo generale di 1Planet4All e agli obiettivi di sviluppo sostenibile 4 (target 4.7), 11 e 13 dell'Agenda 2030. Per partecipare al bando è necessario inviare entro e non oltre mercoledì **30 Giugno 2021**. [Scarica il bando.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dellinsegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>

- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-protteggere-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>
- **7 giugno** - Ultimi eventi moltiplicatori del progetto REUERHC: si punta a 300 partecipanti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-eventi-moltiplicatori-del-progetto-reuerhc-si-punta-a-300-partecipanti/>
- **9 giugno** - Nuove norme UE sul diritto d'autore a beneficio di creatori, imprese e consumatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-ue-sul-diritto-dautore-a-beneficio-di-creatori-imprese-e-consumatori/>
- **10 giugno** - Premiati i progetti Life più innovativi e stimolanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premiati-i-progetti-life-piu-innovativi-e-stimolanti/>
- **12 giugno** - Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-primo-prodotto-intellettuale-del-progetto-easynews/>
- **14 giugno** - Il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività: <https://ivl24.it/il-progetto-queer-migrants-entra-nel-vivo-delle-attivit/>
- **18 giugno** - UE chiarisce il proprio atteggiamento nei confronti di chi sfrutta i minori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ue-chiarisce-il-proprio-atteggiamento-nei-confronti-di-chi-sfrutta-i-minori/>

37. Questionari del progetto "Telegrow"

Il progetto «Telegrow: "Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo "Telegrow") è stato approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell'ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Il progetto, formalmente partito il 1° marzo 2021 si concluderà il 28 febbraio 2023. L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri) formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati due questionari:



1) Migliorare le competenze digitali per il telelavoro Sondaggio sugli insegnanti VET

<https://docs.google.com/forms/d/1k86qLDQ0Ya2mbrTAKU5RrN0Jat2BJXjRPE-t9rxeeJk/edit?usp=sharing>

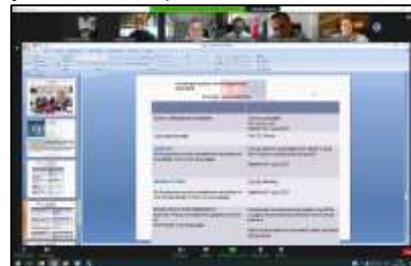
2) Migliorare le competenze digitali per lo smartworking - Studenti e lavoratori VET

https://docs.google.com/forms/d/1z2kOUDhVAI5X_3I_Isk5BqPQCejzhC9uCFzhJihxvU/edit?usp=sharing

La partnership del progetto è composta da: Florida Centre De Formació, COOP. V (Spagna), coordinatore del progetto; Stowarzyszenie Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczosci (Polonia); Kainotomia & SIA EE (Grecia); E-Seniors: Initiation Des Seniors Aux Ntic Association (Francia); Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna) ed EURO-NET (Italia).

38. Meeting online del progetto "AKTIF"

Il 7 giugno si è svolto il meeting online del progetto "Aktif yaslanma kapsaminda mültecilerin yasam kalitesinin arttirilmesi" (in inglese "Increasing the quality of life of refugees under active aging") approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia. Il progetto prevede di migliorare le condizioni di vita dei rifugiati in età avanzata. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto delle attività già sviluppate e hanno definito gli step delle attività da sviluppare nei prossimi mesi. La partnership del progetto è composta da: Kirsehir Aile Calisma Ve Sosyal Hizmetler Il Mudurlugu (Turchia); Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia); Kirsehir



Ahi Evran Universitesi (Turchia); EURO-NET (Italia); Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia); Genista Research Foundation (Malta); Municipio De Lousada (Portogallo).

39. Posti disponibili per giovani italiani interessati a partecipare ad un corso a Parigi



Piano piano si torna alla normalità in tutta Europa e quindi anche noi cominciamo a ripartire con gli scambi diretti ai giovani. Siamo lieti di comunicarvi che abbiamo 3 posti a disposizione per giovani italiani tra 18 e 30 anni (ma preferibilmente nella fascia tra 18 e 24) per 8 giorni di corso a Parigi in Francia nel periodo 1-8 Agosto 2021. Si tratta del progetto #ErasmusPlus #KA1 "Conjunctions-Fighting Discrimination and Social Exclusion in Youth Work". Vitto e alloggio coperti al 100% dalla organizzazione di accoglienza mentre per le spese di viaggio ci sono massimo 275 euro a persona (il resto delle spese, nel caso ve ne fossero, è a carico di ciascun partecipante). Gli interessati possono inviare una email alla email euronetpz@gmail.com con oggetto "Corso a Parigi".

40. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader

Parte un altro nostro scambio giovanile in Bulgaria, a Gudevitsa, Smolyan dall'8 al 16 luglio 2021 (8 e 16 sono i giorni di viaggio). Siamo lieti di informarvi che ricerchiamo 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader senza limiti di età interessati a partecipare a questa bellissima esperienza nel progetto #NErasmusPlus #KA1 "Youth Leaders for Youth Initiatives". Gli interessati possono guardare l'info pack al seguente link su issuu https://issuu.com/.../youth_leaders4youth_initiatives... e candidarsi al link <https://docs.google.com/.../1FAIpQLSdmbzcafe92A8.../viewform>



41. Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti



Parte una terza nostra attività giovanile all'estero. Questa volta si tratta di un CONTACT MAKING SEMINAR in Finlandia dall'8 al 12 ottobre 2021. Ricerchiamo 2 giovani italiani almeno maggiorenni interessati a partecipare a questa bellissima esperienza nel progetto ErasmusPlus KA1 "NETWORKING IS WORKING". Gli interessati possono contattarci alla email: euronetpz@gmail.com indicando nell'oggetto "CMS IN FINLANDIA". Invieremo infopack. **ATTENZIONE:** gli interessati dovranno anche registrarsi entro il 15/08/2021 al seguente link: <https://link.webropol.com/s/networking> indicando di essere uno dei 2 partecipanti di EURO-NET.

42. Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS

Il progetto "Periodismo Digital Accessible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intelectual" (in inglese "Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities") - acronimo "EASYNEWS", approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n. 2020-1-ES01-KA204-082417, ha completato il primo prodotto intellettuale previsto nella iniziativa e ora è iniziata la sua diffusione e promozione. Il progetto EASYNEWS mira a favorire l'interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e la lettura dei media e della comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT indirizzato facilitare la lettura di articoli di giornali, riviste e altre informazioni digitali. *"Il progetto"* - ha detto Antonino Imbesi, responsabile dello sviluppo del progetto EASYNEWS in Italia, nonché direttore del Centro Europe Direct Basilicata - *si inserisce*



perfettamente nella strategia della Commissione Europea finalizzata all'inclusione delle persone con disabilità anche attraverso prodotti innovativi e digitali, come quelli che sta sviluppando il partenariato strategico in questione. Nel primo prodotto intellettuale, i partner, lavorando in team, hanno sviluppato una metodologia di lettura collaborativa, supportata da una piattaforma denominata "EASYNEWS Digital Portal". Il partenariato europeo, che sta realizzando il progetto sotto il coordinamento di APADIS, è composto da ASOCIACIÓN PARA LA ATENCIÓN DE LAS PERSONAS CON DISCAPACIDAD INTELECTUAL DE VILLENA Y COMARCA (Spagna), EURO-NET (Italia). 3) ASOCIACION DE INVESTIGACION DE LA INDUSTRIA DEL JUGUETE CONEXAS Y AFINES (Spagna), AUSTRIAN ASSOCIATION OF INCLUSIVE SOCIETY (Austria), SOCIAL ENTERPRISE PUZZLE (Grecia) e FUB STOCKHOLM (Svezia). "Il Partenariato Strategico - ha concluso Antonino Imbesi - è iniziato nell'ottobre dello scorso anno (2020), purtroppo proprio nel bel mezzo dell'esplosione del secondo flusso della pandemia di covid-19, ma sta procedendo senza intoppi grazie alla grande professionalità di tutti i partner ed alla voglia di sviluppare prodotti importanti e innovativi che possano essere davvero utili per le persone con disabilità. Al momento non ci sono ritardi di alcun tipo nello sviluppo del progetto e si prevede di concludere tutte le attività ed i prodotti previsti, come nel piano iniziale, entro settembre 2022". Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività e prodotti possono essere trovate sul sito web ufficiale al link: <https://easynewserasmusproject.es/> o sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Easynews108569271011998>.

43. il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività

Il progetto "Queer Migrants: Addressing gaps in adult education and social cohesion" (acronimo "Queer Migrants"), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus nel Regno Unito nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2020-1-UK01-KA204-079101, è ormai entrato nel vivo delle sue attività. L'iniziativa europea, ben coordinata dall'Istituto IARS (Independent Academic Research Studies International Institute) di



Londra, è indirizzata a migliorare la coesione sociale ed a consentire l'inclusione dei migranti *LGBTQI*. Al progetto lavora una partnership di tutto rispetto che, oltre allo IARS, contempla i seguenti partner: EURO-NET (Italia), Symplexis (Grecia), Astiki Mh Kerdoskopiki Etaireia Helping Hand (Grecia) e CSI Center for Social Innovation LTD (Cipro). "L'idea del progetto - ha detto Antonino Imbesi, responsabile del suo sviluppo in Italia per conto della associazione EURO-NET nonché direttore del centro Europe Direct Basilicata della stessa organizzazione - è scaturita dalla constatazione che un numero crescente di

persone *LGBTQI* è costretta a fuggire dal proprio Paese d'origine alla ricerca, altrove, di una maggiore uguaglianza sessuale o addirittura a causa di persecuzioni subite nei rispettivi Paesi di nascita dato che ancora oggi, purtroppo, l'identità *LGBTQI* è criminalizzata in più di 70 nazioni del mondo. Ottenere statistiche affidabili sul numero di richiedenti asilo *LGBTQI* è molto difficile, poiché la maggior parte degli Stati membri dell'UE non raccoglie dati specifici ma certamente i numeri sono rilevanti visto che secondo EUROSTAT al 1° gennaio 2018 vivevano nell'UE a 28 Paesi ben 22,3 milioni di cittadini stranieri, mentre il numero di persone residenti in Europa nate al di fuori dell'UE era di oltre 38 milioni. Facilmente si capisce che anche i numeri di persone *LGBTQI* sono sicuramente alti e che essendo oggetto di vari tipi di discriminazione necessitano di specifiche azioni di sostegno ed inclusione dal basso." Nel primo dei due anni di attività (il progetto è partito formalmente il 31 dicembre 2020) i partner stanno lavorando con impegno per sviluppare le basi dei vari prodotti intellettuali, raccogliendo anche dati ed analisi a livello dei vari Paesi di provenienza delle organizzazioni partecipanti per riuscire soprattutto a realizzare un quadro chiaro dei bisogni e dei problemi del gruppo target, anche attraverso appositi focus group. "L'obiettivo principale del progetto - ha sottolineato ancora Antonino Imbesi - è rafforzare la capacità degli operatori (del settore sociale e del lavoro) nel rispondere alle esigenze delle persone *LGBTQI* che siano rifugiati, migranti o richiedenti asilo. Questo verrà realizzato sviluppando un programma di formazione che consentirà ai citati operatori sociali di conoscere meglio il fenomeno migratorio e di acquisire particolari competenze relative ai diritti e ai bisogni delle persone *LGBTQI* nonché del loro quadro culturale di partenza nei rispettivi Paesi di origine al fine di fornire un supporto il più possibile personalizzato e una metodologia di inclusione specifica per quanto riguarda la loro integrazione nella "nuova" realtà del Paese ospitante." L'associazione EURO-NET è incaricata di coordinare tutta la parte di disseminazione e svolge, quindi, un ruolo determinante per l'intero sviluppo del progetto, che al momento può essere seguito sia sul sito web ufficiale all'indirizzo <http://queermigrants.netsons.org/> sia sulla specifica pagina Facebook appositamente creata al link <https://www.facebook.com/queermigrants>.

I NOSTRI SPECIALI

44. Primo TPM del progetto “CONTINUE”



L'11 giugno 2021 si è svolto il primo meeting transnazionale del progetto "Connecting European Youth through Storytelling" (acronimo "CONTINUE") approvato dalla EACEA, come azione n. 624723-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-EU-YTH-TOG nell'ambito del programma Erasmus Plus KA3 - Call EACEA/10/2020- EU-YTH-TOG - European Youth Together. Durante il meeting è stato presentato il progetto, si è discusso del suo sviluppo e delle attività da realizzare entro marzo 2023 e inoltre si è ragionato sulla programmazione delle mobilità e della gestione delle iniziative locali. La partnership è composta

da Comparative Research Network EV (Germania - coordinatore), People's Voice Media (UK), Crossing Borders (Danimarca), FAJDP – Porto Federation Youth Associations (Portogallo), Per Esempio (Italia), Artemisszió Foundation (Ungheria), Youth Europe Service (Italia) e Active Youth (Lituania). Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto saranno disponibili nei prossimi numeri della nostra newsletter

45. Corso di formazione del progetto “CDRP”

Dal 14 al 16 giugno si è svolto il corso di formazione del progetto "Curriculum Development for Rapid Prototyping in Engineering Education" (acronimo "CDRP-EN"). L'iniziativa, classificata come azione n. 2018-1-TR01- KA203-059739 ed approvata nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for higher education" prevede la partecipazione dei seguenti partner: Gazi Uninersitesi (Turchia), Danmar Computers sp z.o.o. (Polonia), Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania) Macdac Engineering Consultancy Bureau Ltd (Malta), GODESK SRL (Italia), Association of 42 Academicians (Turchia), Evropska rozvojova agentura s.r.o. (Repubblica Ceca), SC Ludor Engineering SRL (Romania) e Gerade Yazilim Anonim Sirketi (Turchia). Il progetto, mira a trasferire gli sviluppi nel campo della prototipazione rapida alla formazione ingegneristica nel prossimo futuro grazie ad un partenariato composto da organismi particolarmente competenti nel settore. Durante il corso di formazione, realizzato da Godesk, i partner del progetto hanno cercato di capire il motivo per il quale l'innovazione e la creatività sono così importanti, hanno analizzato i metodi e le tecniche per sviluppare idee creative ed infine hanno parlato di esempi innovativi applicati al settore delle stampanti 3D. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale della iniziativa transnazionale al link <https://www.facebook.com/CDRPEUProject/>.



46. Meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

Il 17 giugno si è svolto un meeting online del progetto "Sustainable Agripreneurship" (acronimo "SustainAgri"), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Durante l'incontro i partner del progetto hanno dello stato dell'arte dei primi 2 prodotti intellettuali previsti nell'ambito del progetto. La partnership è composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekapulus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Assessment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Per



ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship> o il sito internet www.sustainagri-project.eu.

I NOSTRI PARTNER

47. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) Comune di Matera

Il Comune di Matera è ente locale autonomo, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto, rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Esercita la propria funzione recependo i bisogni e gli interessi generali della comunità assicurando il buon funzionamento, l'imparzialità, la trasparenza, l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la semplificazione dell'azione amministrativa. Al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nella vita sociale, culturale ed economica e nella formazione della giunta e degli organi collegiali non elettivi del Comune e di enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti, nonché nella designazione e nella nomina dei rappresentanti del comune nei predetti enti, aziende e istituzioni, garantisce la presenza di entrambi i sessi. Il Comune promuove a salvaguardia dell'ambiente, per le necessità delle persone di oggi e in nome delle generazioni future, l'organico ed equilibrato assetto del territorio, l'uso sostenibile ed equo delle risorse, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, culturali, storiche, artistiche ed archeologiche del territorio comunale. In particolare attua le iniziative finalizzate alla conservazione, al recupero, al risanamento ed alla valorizzazione degli antichi "Rioni Sassi" e



del Parco della Murgia 3 Materana, centro storico, borghi e quartieri, nonché, anche d'intesa con la Regione, la Provincia ed i comuni limitrofi interessati, alla tutela e allo sviluppo dell'area murgiana, dell'Oasi San Giuliano e dell'agro. Annualmente il Consiglio Comunale si riunisce per approfondire e verificare le iniziative assunte dal Comune ed i relativi risultati conseguiti. Il Comune di Matera, quale città europea e del mondo, Capitale Europea della Cultura 2019, assolve alle proprie funzioni ispirandosi ai principi della Costituzione, nonché a quelli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Carta Europea delle autonomie locali; coordina la propria attività con lo Stato, la Regione Basilicata, la Provincia ed i Comuni al fine di realizzare un organico sistema delle autonomie. 2 In particolare il Comune di Matera: promuove la piena affermazione dei diritti inviolabili della persona e consolida ed estende i valori di giustizia, libertà e democrazia; individua nella pace un bene essenziale per tutti i popoli e indica nel rispetto rigoroso dei diritti democratici, politici e umani la condizione indispensabile atta a preservarla; a questo fine promuove e divulga iniziative culturali di ricerca, di educazione e di informazione tese a fare del territorio comunale un luogo di pace che sappia favorire forme concrete di cooperazione internazionale, anche con le Associazioni che promuovono i valori della pace e della solidarietà internazionale; individua nella sostenibilità e sicurezza ambientale il criterio imprescindibile per orientare ogni azione di sviluppo economico e sociale; tutela e valorizza le risorse ambientali, naturali, storiche, artistiche e culturali del territorio comunale, al fine di salvaguardare, anche in nome delle future generazioni, l'organico ed equilibrato assetto del territorio; promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia nelle sue varie forme, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura ed educazione dei figli; adotta piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra donne e uomini. Assicura la presenza di entrambi i generi nella Giunta e la promuove negli Organi Collegiali del Comune. Si dota di organismi specifici per la realizzazione e valorizzazione della presenza femminile nella organizzazione e gestione della vita sociale, culturale ed economica della città, considerando la differenza di genere risorsa ed elemento di arricchimento della società; riconosce la rilevanza economica e sociale dell'uso del tempo ed individua nell'organizzazione razionale dei tempi della città una finalità prioritaria di qualità della vita collettiva; promuove forme integrate di intervento in materia di sicurezza sociale, di tutela attiva della salute, dell'assistenza, di lotta all'emarginazione, affrontando ogni forma di disagio sociale e personale, garantendo e tutelando i livelli di vita e di dignità sociale, culturale ed umana della popolazione, con particolare attenzione a quella anziana ed al disagio giovanile. Il Comune persegue tali obiettivi operando con il più ampio coinvolgimento delle organizzazioni del volontariato e promuovendo una

diffusa educazione alla salute nell'ambito di una generale politica di prevenzione; promuove la solidarietà della comunità materana in particolare verso le fasce di popolazione più svantaggiate; sviluppa e promuove l'integrazione fra le diverse etnie presenti sul territorio comunale, attivando adeguate politiche di accoglienza, valorizzando e rispettando le varie forme di cultura, di socialità e di costume, nel segno di una società solidale, multietnica e multirazziale; riconosce la primarietà dell'investimento culturale e sociale sull'infanzia e si adopera, con il concorso della famiglia, per far partecipare i bambini e gli adolescenti alla vita della comunità, riconoscendo gli stessi come cittadini a pieno titolo; promuove, nel rispetto delle reciproche autonomie, la più ampia collaborazione con l'Università di Basilicata, nelle Facoltà con sede a Matera e le altre Istituzioni scolastiche e culturali; promuove le iniziative pubbliche e incentiva quelle private per favorire l'economia della città; persegue la piena occupazione dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e la valorizzazione delle loro capacità professionali anche attraverso adeguate politiche di diritto allo studio e alla formazione permanente; favorisce libere forme di aggregazione sociale e sostiene l'associazionismo in ogni sua forma, promuovendone le iniziative; riconosce e valorizza la funzione del volontariato come espressione di solidarietà e pluralismo; incentiva lo sviluppo delle attività sportive e ricreative; promuove, con il concorso degli enti competenti e con i privati in forma singola o associata, la soluzione del problema abitativo; promuove forme di gemellaggio con altri paesi al fine di favorire la reciproca conoscenza e valorizzazione di usi e culture diverse; promuove politiche concrete di rispetto per gli animali utilizzando idonei strumenti per garantire ad essi adeguate condizioni di esistenza e aderisce alla dichiarazione universale dei diritti degli animali. Il Comune di Matera persegue le proprie finalità assumendo il metodo e gli strumenti della programmazione, favorendo forme di coordinamento ed integrazione tra i propri programmi e quelli di altre comunità. Il Comune di Matera esercita le proprie funzioni assicurando il confronto e la partecipazione delle associazioni e delle organizzazioni sociali, economiche e sindacali rappresentative degli interessi diffusi della cittadinanza. Il Comune di Matera è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con leggi dello Stato e della Regione; esercita, ai sensi della legislazione vigente, le funzioni che gli vengono delegate; concorre alla elaborazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi della Provincia, della Regione, dello Stato e della Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro attuazione. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.comune.matera.it/>.

2) L'agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB)

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB) è preposta al monitoraggio e al controllo dei fattori di rischio per la protezione dell'ambiente. Informa la cittadinanza sullo stato dell'ambiente e promuove cultura e comportamenti coerenti con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Promuove la sottoscrizione di accordi volontari, l'implementazione di sistemi di gestione ambientale, il conseguimento di etichette ecologiche per il miglioramento dei processi produttivi delle piccole e medie imprese e la semplificazione amministrativa. L'Agenzia provvede in particolare a: svolgere le attività di prevenzione e di controllo in materia ambientale, già di competenza delle Unità Sanitarie Locali, consistenti nell'organizzazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione e controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo ivi compresi quelli sull'igiene dell'ambiente; organizzare e gestire tutte le reti di monitoraggio ambientale e il sistema informativo regionale ambientale in accordo con i servizi tecnici nazionali; elaborare, sulla base dei dati acquisiti, una relazione triennale sullo stato dell'ambiente regionale; collaborare con l'Agenzia Nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) e partecipazione, d'intesa con la Giunta Regionale, a programmi comunitari e nazionali di ricerca e sviluppo in campo ambientale; elaborare e promuovere programmi di formazione e aggiornamento professionale del personale degli enti locali operanti in un campo ambientale; promuovere e attuare la ricerca applicata all'ambiente fisico, ai fenomeni d'inquinamento alla conoscenza del territorio, alla tutela degli ecosistemi e del patrimonio agro - forestale; formulare alle autorità amministrative locali proposte e pareri relativi a limiti di accettabilità delle sostanze inquinanti, standards di qualità dell'aria, delle risorse idriche e del suolo, norme e metodologie di campionamento e di analisi in accordo con le indicazioni dell'Agenzia Nazionale; fornire attività di supporto tecnico per la stesura di leggi regionali nel settore ambientale e per la predisposizione di piani e progetti ambientali di interesse regionale, provinciale o comunale; formulare pareri di congruenza e di efficacia di piani, programmi e progetti in campo ambientale, e del territorio, anche in relazione agli insediamenti produttivi, su richieste della competente struttura regionale; fornire il necessario supporto tecnico - scientifico alla struttura regionale competente per le attività istruttorie relative agli studi di valutazione di impatto ambientale (VIA), per i pareri di compatibilità ambientale e per gli adempimenti di cui al D.P.R. 175/ 88 e successive modifiche; esprimere pareri agli enti competenti al rilascio di autorizzazioni alla



realizzazione e all'esercizio di impianti di smaltimento di rifiuti o altro tipo di impianto previsto dalla normativa vigente; effettuare l'analisi di cicli produttivi per la valutazione del loro impatto sull'ambiente interno ed esterno; promuovere le azioni di sviluppo e diffusione delle tecnologie e dei prodotti a minor impatto ambientale anche tramite l'attivazione di programmi di assistenza tecnica al sistema delle imprese; svolgere qualsiasi altra attività tecnico - scientifica richiesta dagli enti e organismo locali competenti nel campo della tutela dell' ambiente; controlli ed accertamenti analitici, già di competenza dei presidi multizonali di igiene e prevenzione, connessi all' esercizio delle funzioni di spettanza delle Aziende USL in materia di prevenzione igienico - sanitaria. Nell'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza, il personale Ispettivo dell'Agenzia ha il potere di accesso agli impianti ed alle sedi di attività e può richiedere tutti i dati, le informazioni ed i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Tale personale è munito di documento di riconoscimento rilasciato dall'Agenzia. Il segreto industriale non può essere opposto per evitare od ostacolare le attività di vigilanza e di controllo. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Basilicata ha competenza tecnica nelle seguenti materie: prevenzione e controllo ambientale con riferimento a: acqua; aria; suolo; rifiuti solidi e liquidi; grandi rischi industriali; radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; inquinamento acustico negli ambienti di vita; rete laboratoristica per la tutela dell' ambiente e per l'esercizio delle funzioni di sanità pubblica; in particolare le funzioni di carattere tecnico-scientifico di competenza dell'Agenzia attengono alla tutela degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque superficiali e sotterranee, derivanti o connessi: allo smaltimento dei rifiuti; all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura; al riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione e di consumo; all'eliminazione degli oli usati; agli scarichi delle acque; alla emissione in atmosfera; alle emissioni acustiche. Nelle funzioni indicate al precedente comma rientrano altresì tutte quelle attinenti all'igiene ambientale, da intendersi quale azione preordinata e conseguente all'individuazione, accertamento ed eliminazione dei fattori di inquinamento acustico, atmosferico, idrico e del suolo. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://www.arpab.it/index.asp>.

3) Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata (APT)

L' A.P.T., Agenzia di Promozione Territoriale, istituita con la L.R. 4 giugno 2008 n. 7, è un organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata. L' A.P.T. ha sede legale in Potenza, ha un Ufficio a Matera e può istituire proprie strutture ed altri Uffici periferici nelle zone ritenute di alta valenza turistica. Ha personalità giuridica di diritto pubblico ed opera quale tecnostruttura composta da competenze specialistiche per l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione in materia di promozione turistica e territoriale, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale-contabile, gestionale e tecnica. L'Agenzia, nell'ambito dei compiti previsti dall'art. 11 della L.R. 7/2008, ha lo scopo di promuovere, in raccordo con la programmazione regionale, lo sviluppo turistico delle risorse locali e regionali, attraverso azioni tese a caratterizzare, valorizzare e pubblicizzare, in maniera integrata, l'insieme delle risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche locali, compresi i prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale, per aumentare l'attrattività turistica del territorio e favorire nuove forme di sviluppo economico. Per perseguire le proprie finalità l'Agenzia: promuove la conoscenza e la valorizzazione delle risorse turistiche locali e regionali, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ecologico, storico, artistico, monumentale e culturale; promuove, anche in forma integrata, i prodotti



di particolare pregio che caratterizzano il territorio lucano in riferimento allo sviluppo territoriale; favorisce lo sviluppo di aggregazioni, sistemi, reti e altre modalità connettive di attività promosse da soggetti pubblici o privati, singoli o associati, atte a favorire l'integrazione armonica e compatibile tra le politiche del turismo, del governo del territorio e dello sviluppo economico sostenibile, concorrendo ai processi di sviluppo locale; individua gli strumenti tecnici per il finanziamento dei progetti di sviluppo turistico locale, predisposti in forma associata da soggetti pubblici e privati, per l'attuazione degli interventi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica ed alla valorizzazione delle potenzialità socio-economiche del territorio; propone le linee guida triennali di promozione turistica, di cui all'art. 5 della presente legge; effettua, avvalendosi anche di Unioncamere Basilicata, studi ed analisi dei mercati per conoscere le tendenze e l'evoluzione della domanda, con formulazione di proposte ai competenti organismi regionali; fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e le indicazioni di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico, per consentire di elaborare i progetti di sviluppo turistico in modo mirato; promuove manifestazioni, eventi e ogni altra iniziativa di interesse turistico, in concorso con enti, associazioni, consorzi di operatori turistici ed organismi culturali, comprese le associazioni pro-loco esistenti sul territorio; espleta attività di assistenza agli enti locali per l'istituzione di uffici di informazione e di accoglienza turistica denominati I.A.T.; fornisce assistenza tecnica, consulenza ed informazione in materia di promozione turistica a

supporto dell'organizzazione e gestione di sistemi turistici locali e di altre forme organizzative stabili ed effettive, idonee a creare l'offerta di prodotti turistici integrati; provvede, in collaborazione dei competenti Dipartimenti Regionali e a supporto dell'Osservatorio Turistico Regionale, a rilevare i dati statistici relativi al movimento turistico ed alla consistenza dell'offerta ricettiva regionale, compresi gli agriturismi; provvede, altresì, alla trasmissione mensile, dei dati all'ISTAT, alla Regione, alle Province ed ai Comuni nel cui territorio sono presenti più di tre strutture ricettive omogenee; fornisce assistenza tecnica agli operatori di categoria ed associazioni del settore turistico per la definizione delle strategie e azioni di marketing e l'eventuale supporto tecnico-operativo per l'attuazione delle stesse; pubblica, previa validazione del Comitato d'Indirizzo e la consultazione del Tavolo Tecnico sul Turismo, entro il 30 settembre di ogni anno le linee guida promozionali annuali per l'anno successivo a quello in corso; cura la realizzazione e la diffusione di materiale illustrativo ed informativo, pubblicitario ed editoriale, anche attraverso strumenti pubblicitari e mezzi di informazione; svolge attività di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa, nazionale ed internazionale e degli "opinion leader"; stipula apposite convenzioni con tour-operator e operatori turistici, singoli o associati, per operazioni di cooperazione e co-marketing, allo scopo di promuovere l'effettivo sviluppo delle attività turistiche e delle strutture turistiche regionali; esercita in ambito locale, quale organismo tecnico, operativo e strumentale della Regione, tutte le altre funzioni in materia di turismo che non siano state demandate dalle leggi ad altri organismi o enti locali. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.aptbasilicata.it/>.

4) Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – Regione Basilicata (ANCI)

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) è un'associazione senza scopo di lucro. L'ANCI ha sede in Roma. Il Consiglio Nazionale ha piena facoltà di istituire ovunque sedi secondarie, uffici, delegazioni, rappresentanze e sopprimerle. Può promuovere e aderire ad Associazioni e Organismi internazionali, aventi medesimi scopi. L'ANCI tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dei Comuni montani e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. Valorizza le specificità del sistema dei Comuni, promuovendo politiche di sostegno di livello nazionale e regionale. Persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione delle assemblee elettive locali. In particolare: è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, di ogni forma associativa, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale; è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, di ogni loro forma associativa, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni con le Province e con tutti gli enti pubblici di rilievo regionale e locale; cura la rappresentanza dei Comuni, e delle loro forme associative, e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione Europea, al Comitato delle Regioni; tutela e rappresenta gli interessi dei Comuni anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni e associazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni d'interesse del sistema delle autonomie; promuove quesiti su problematiche di interesse dei Comuni, delle loro forme associative, delle Città metropolitane alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti; predispose l'attività istruttoria relativa ai provvedimenti all'esame del sistema delle Conferenze, elaborando i relativi emendamenti e documenti di posizione. Predispose documenti ed emendamenti in relazione ai disegni di legge ed atti aventi forza di legge di interesse dei Comuni all'esame del Parlamento. Elabora proposte di legge per migliorare la vita dei Comuni e degli amministratori locali. Predispose note di lettura, quaderni operativi, schemi di delibere e modelli per agevolare l'azione amministrativa degli associati, elabora pareri su richiesta degli associati. Promuove ed organizza su tematiche di particolare attualità iniziative di formazione e informazione per assicurare l'aggiornamento professionale dei propri associati, anche in collaborazione con Istituzioni, Università ed altri enti di ricerca. Promuove e coordina la divulgazione di buone pratiche fra i Comuni, le loro forme associative, e le Città metropolitane, nonché valorizza e sostiene l'impegno dei sindaci, tutelandone l'autonomia e la responsabilità. Svolge altresì ogni attività utile al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione; cura la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti le Città metropolitane, i Comuni e gli enti di derivazione comunale, al fine di supportare gli indirizzi politico-istituzionali in un'ottica di innovazione amministrativa e semplificazione istituzionale; riceve dai Comuni, dalle Città metropolitane, dalla Pubblica Amministrazione centrale e periferica e dagli altri Enti ed Istituti tutti i dati e le informazioni per la gestione e la cura degli archivi pubblici; svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed



erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni; promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo. Per il perseguimento dei superiori scopi a rilevanza istituzionale, l'ANCI, direttamente o tramite proprie strutture e/o enti, può a titolo meramente esemplificativo: promuovere lo studio di problemi che interessino gli associati; intervenire con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si tutelino gli interessi delle istituzioni locali rappresentate; prestare informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati, secondo la legislazione vigente; partecipare nei modi previsti dalla legge alla contrattazione collettiva di lavoro per il personale degli Enti locali; aprire uffici di rappresentanza in altri Paesi o Unioni di Stati; promuovere e incoraggiare iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali; studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali; promuovere e coordinare, in via esclusiva, le relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo, nello spirito di solidarietà fra i governi locali; dar vita, partecipare o contribuire a fondazioni, associazioni, istituzioni specializzate, consorzi, società di capitali o altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi dell'Associazione, secondo la normativa vigente; sottoscrivere accordi, protocolli o intese di collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche di carattere economico, purché finalizzati al sostegno degli interessi dei Comuni e delle comunità rappresentate; ricevere e gestire finanziamenti, pubblici e privati; promuovere, coordinare, gestire programmi comunitari, nazionali e regionali; cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali; gestire, per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura; compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei superiori scopi. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://www.anci.it/category/aree-tematiche/anci-regionali/>.

5) GODESK Coworking Incubatore Innovation Space a Potenza

GoDesk è uno spazio di coworking realizzato per ispirare, per abbattere i costi fissi di imprese e professionisti, per favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione. GoDesk è anche un incubatore d'impresa e di idee dove trovare il supporto necessario per avviare il tuo business.



Pensato per far correre le idee in maniera accessibile e sostenibile: GoDesk è molto più di un ufficio... è il miglior modo di lavorare e crescere!

Cos'è "GoDesk"?

L'impresa GoDesk s.r.l. crea e anima a Potenza uno spazio fisico e una comunità di innovatori, quali creativi,

start-upper e professionisti, per favorire l'incontro e la crescita di competenze e di opportunità d'impresa nella nostra regione verso una dimensione nazionale, europea ed internazionale. Si chiama coworking ed è una forma di lavoro che prevede la condivisione di spazi per attività indipendenti e che stimola nuove attività collaborative. Nato una decina di anni fa negli Stati Uniti si sta velocemente affermando in tutto il mondo. Il coworking GoDesk è stato progettato per facilitare questo tipo di sviluppo creativo ed imprenditoriale. Si propone come collettore di questa nuova realtà a cui vuole dare: visibilità, strumenti per operare in modo competitivo, soluzioni per abbattere i costi di avvio e di gestione d'impresa, accesso a know how specifici, supporto allo sviluppo di strategie di innovazione. A questo fine, GoDesk mette insieme Persone, Spazi e Idee. È un luogo di lavoro dove imprenditori, creativi e professionisti si lasciano ispirare dagli altri, trovano idee nuove e sviluppano relazioni per promuovere progetti innovativi con ricadute positive sia in ambito economico che in ambito sociale. In altre parole, in GoDesk si lavora in modo indipendente, ma si condividono **risorse** e **valori** perché si dà valore alla sinergia che può avvenire lavorando a contatto con persone di talento. GoDesk offre soluzione al problema dell'isolamento, che tanti freelance sperimentavano lavorando in casa, mentre allo stesso tempo permette loro di sfuggire alle distrazioni dell'ambiente domestico, offrendo spazi altamente professionali, apposite aree di ritrovo, spazi per incontrare clienti, spazi per presentare progetti e prodotti, aree conviviali. GoDesk non si limita a sviluppare solo lo spazio fisico da condividere, ma crea soprattutto una comunità di coworkers, che si genererà combinando lo sviluppo di eventi e manifestazioni e iniziative. L'obiettivo non è quindi solo far nascere e sviluppare uno spazio comune per le imprese, i professionisti e le start-up, ma anche quello di promuovere ed offrire supporto a chi sta già lavorando su un progetto concreto, sia che si tratti ancora delle prime scintille di un'idea innovativa, sia che si tratti di una semplice intenzione di fare qualcosa contribuendo con il proprio tempo, energia e talento a fare una differenza positiva. GoDesk si trova in via della Tecnica 18 a Potenza. Si tratta di uno spazio di 640 mq, arredato in uno stile innovativo e funzionale, con altre 40 postazioni, sale riunioni, sale meeting, una sala ristoro e 4 uffici privati. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.godesk.it/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l'Europa con noi”
Numero 12
Anno XVII
20 Giugno 2021

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info